



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE ABBREVIATA CONSOLIDATA

al 30 Giugno 2021



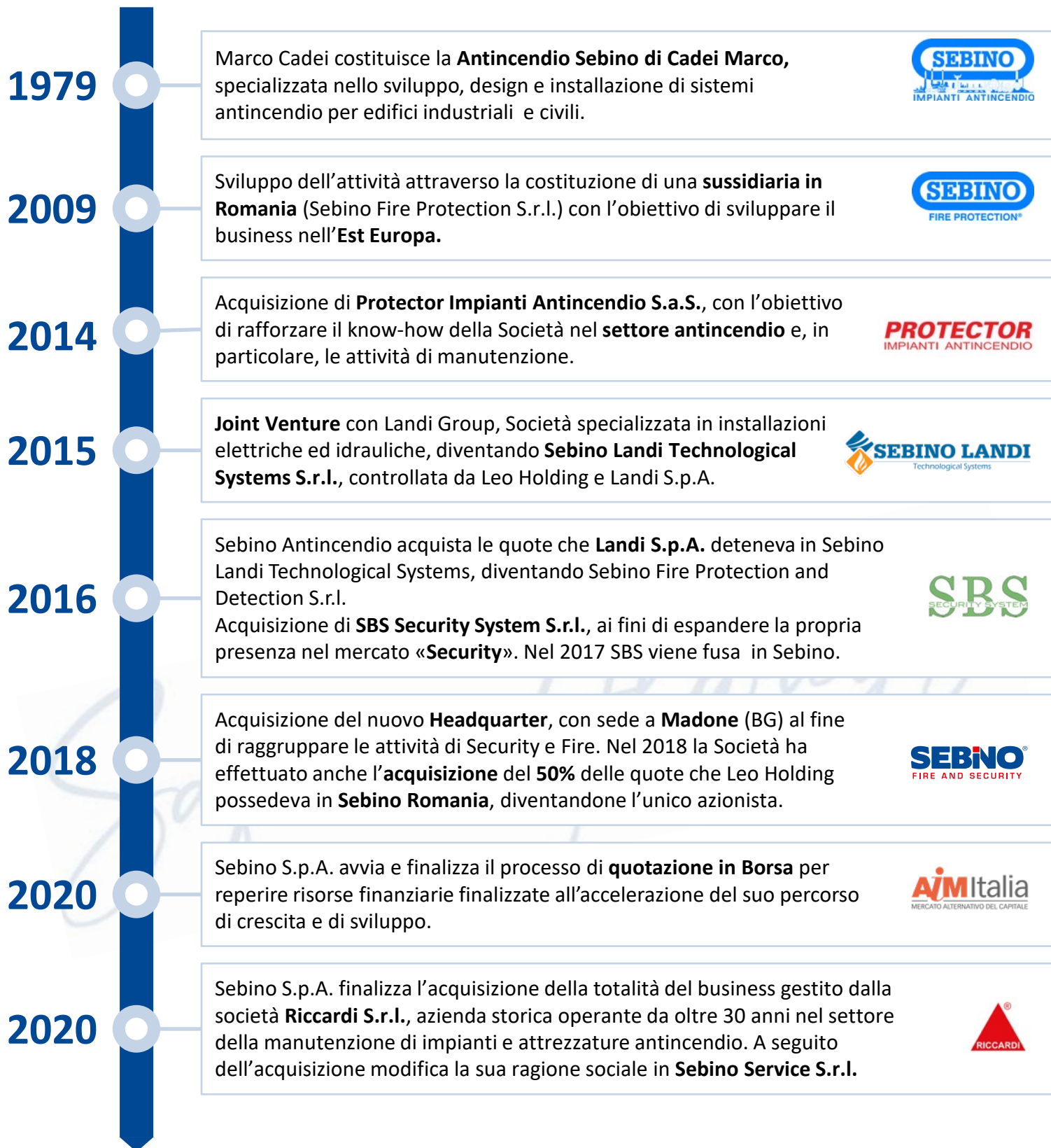
Fire Protection



Security



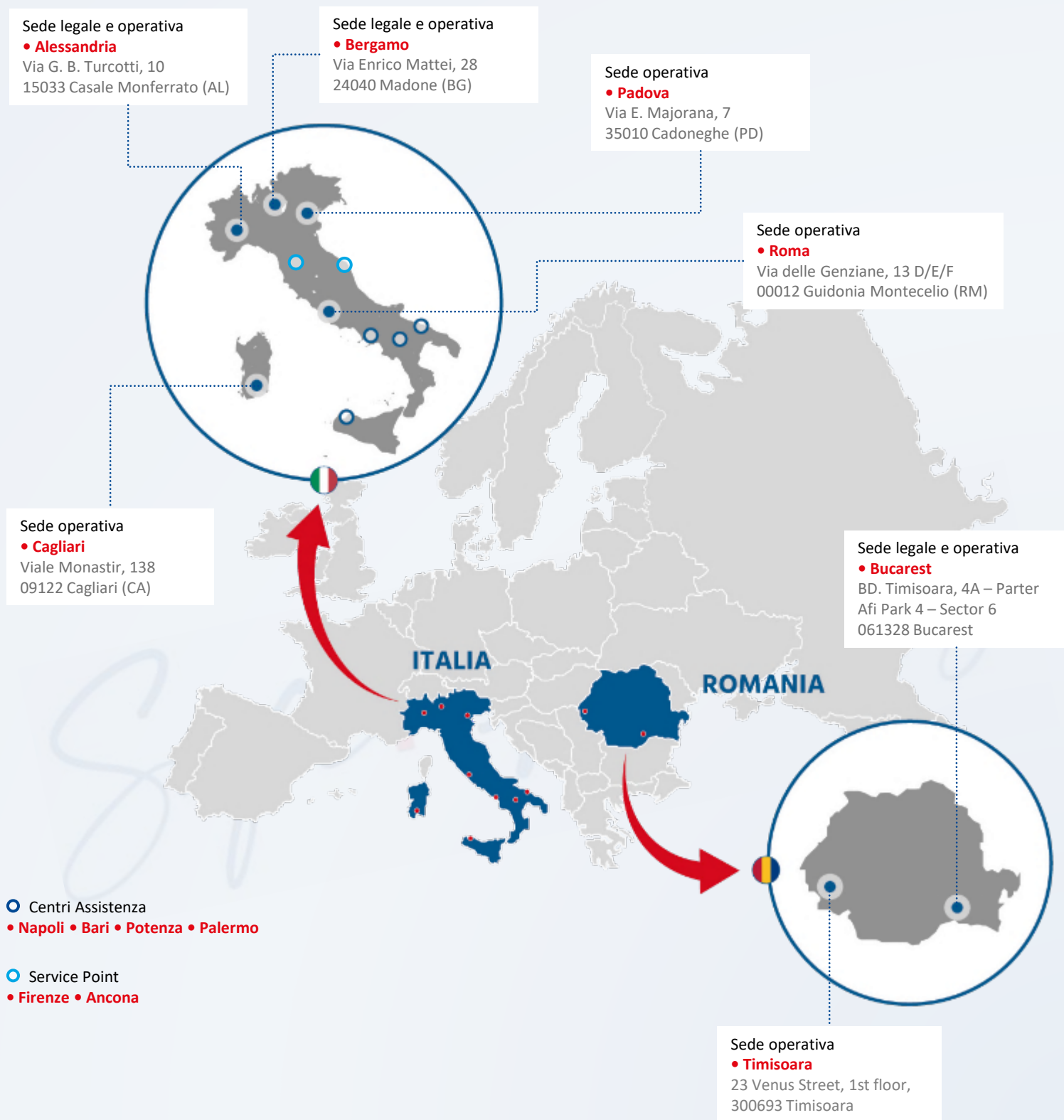
Service



Sebino S.p.A., fondata a Bergamo nel 1979, è una Società italiana attiva nella progettazione, sviluppo e installazione di sistemi antincendio e security.

La Società integra queste attività con un **servizio di Manutenzione e Sala Controllo remoto parametri tecnologici 24/7**.

La Società possiede inoltre una partecipazione del 100% di **Sebino Fire Protection and Detection S.r.l.** ("Sebino Romania"), specializzata nella progettazione e realizzazione di sistemi antincendio in Romania e Paesi limitrofi e di **Sebino Service S.r.l.** (ex Riccardi S.r.l.), specializzata nella Manutenzione degli impianti antincendio e sicurezza.



Sebino S.p.A.

Tel. +39 035 292811
contact@sebino.eu

Sebino Service S.r.l.

Tel. +39 0142 455580
contact.service@sebino.eu

Sebino Fire Protection and Detection S.r.l.

Tel. +40 214 403 363
contact.ro@sebino.eu

❑ *Dati Societari Sebino S.p.A.*

- *Sede legale e amministrativa*

Via Enrico Mattei n. 28
24040 Madone (BG)

- *Unità Locale*

Piazzale Guglielmo Marconi n. 4
24122 Bergamo (BG)

- *Dati legali*

Capitale sociale versato 1.328.200,00 euro

N.ro azioni ordinarie prive di valore nominale: 13.282.000

Codice fiscale e n.ro iscrizione registro imprese 03678750161 Partita IVA 03678750161

Iscritta al numero 03678750161 del Reg. delle Imprese - Ufficio di Bergamo

Iscrizione C.C.I.A.A di Bergamo al n.ro R.E.A 398944 Codice SDI SUBM70N

Sito istituzionale: <https://www.sebino.eu/>

❑ *Composizione Organi Sociali di Sebino S.p.A.*

- *Consiglio di Amministrazione:*

Prof. Franco Amigoni

Presidente Consiglio di Amministrazione

Gianluigi Mussinelli

Amministratore Delegato

Simona Gabriela Barbu

Consigliere

- *Collegio Sindacale:*

Guido Sesani

Presidente

Marco Birolini

Sindaco effettivo

Enrico Sauro

Sindaco effettivo

Gabriella Massagni

Sindaco supplente

Paolo Trevisanato

Sindaco supplente

- *Società di Revisione:*



BDO Italia S.p.A.



RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 30.06.2021



Fire Protection



Security

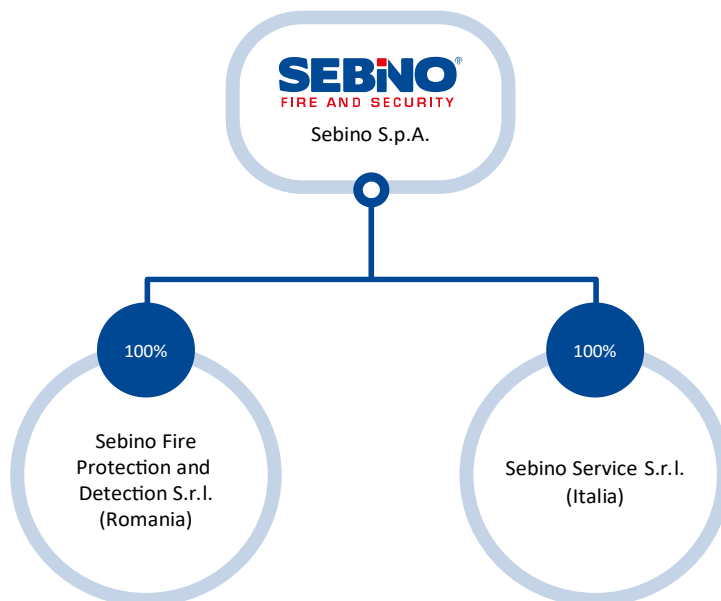


Service

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

• Struttura del gruppo Sebino

Alla data del 30 giugno 2021 la struttura societaria del Gruppo risulta essere la seguente:



La Capogruppo Sebino S.p.A., fondata a Bergamo nel 1982, è una azienda italiana quotata all'AIM – Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana (Gruppo Euronext), è attiva nei seguenti settori:

- progettazione, sviluppo e installazione di impianti antincendio (c.d. B.U. FIRE);
- progettazione, sviluppo e installazione di impianti di sicurezza (c.d. B.U. Security)
- manutenzione di Impianti e attrezzature antincendio (c.d. B.U. Service)
- controllo remoto dei parametri di funzionamento degli impianti antincendio e sicurezza denominato SebinoConnect®.

La controllata Sebino Fire Protection and Detection Srl Romania è attiva nella progettazione, sviluppo e installazione di impianti antincendio.

I dati patrimoniali della controllata rumena al 30.06.2021 sono stati convertiti applicando il cambio in vigore a tale data pari a € 0,202922 per 1 RON così come indicato da Banca D'Italia. Ai dati economici invece è stato applicato un cambio medio di periodo di € 0,204023 per 1 RON sempre come indicato da Banca d'Italia.

La Controllata Sebino Service S.r.l. è attiva in particolare nella manutenzione di impianti e attrezzature antincendio

La presente relazione è stata predisposta in ottemperanza al dettato dell'art.40 del D.lgs. n.127/1991, ad integrazione della **Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata Intermedia Abbreviata** al 30 giugno 2021 di Sebino S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo" o la "Società" e delle Controllate Sebino Fire Protection and Detection S.r.l. Romania e Sebino Service S.r.l. , al fine di fornire tutte le informazioni supplementari ed utili per una migliore e più chiara conoscenza dell'andamento del Gruppo e delle società che ne fanno parte.

Nel prosieguo della presente relazione sull'andamento della gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi, alle marginalità, alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo a livello consolidato riferiti al medesimo periodo dell'esercizio precedente, vengono anche effettuati confronti con alcuni dati di natura gestionale che non sono stati oggetto di revisione contabile periodica.

Gli Amministratori ritengono che, sulla base della performance economica e della solida situazione patrimoniale e finanziaria, la Capogruppo e le sue controllate abbiano la capacità di continuare la propria operatività nel prossimo futuro e hanno redatto la presente Relazione al 30 giugno 2021 sulla base dei presupposti di continuità aziendale. Nella presente relazione le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di euro salvo dove diversamente specificato e, pertanto, le eventuali differenze rinvenute in alcune tabelle sono dovute ad arrotondamenti.

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Quadro macroeconomico Europeo e Italiano di riferimento – Estratto dalla Nota Breve del Maggio 2021 pubblicata dal Servizio del Bilancio del Senato della Repubblica Italiana su dati della Commissione Europea.

“La Commissione europea ha pubblicato il 12 maggio le previsioni economiche di primavera, che contengono solide e fondate speranze di superamento della crisi dovuta alla pandemia da Covid-19. Dopo il parziale recupero estivo, nel quarto trimestre 2020 e nel primo trimestre 2021 il PIL è tornato a contrarsi di uno 0,9% cumulativo, a causa delle misure restrittive adottate in più fasi e differenziate geograficamente in base all’andamento dei contagi.

Le prospettive di ripresa per il biennio 2021-2022 sono credibili, anche se rimangono delle incertezze sulla velocità delle campagne di vaccinazione e sull’effettivo superamento delle misure restrittive (entrambi aspetti cruciali che determineranno l’andamento economico nei prossimi mesi). Molti altri fattori saranno importanti: la capacità dell’UE di sfruttare il miglioramento della situazione nel resto del mondo, la prosecuzione di efficaci misure di policy, la capacità di recupero di imprese e famiglie.

La politica giocherà un ruolo molto rilevante, soprattutto nell’implementazione dei piani nazionali collegati ai programmi Next Generation EU (NGEU) e Recovery and Resilience Facility (RRF). La spesa complessiva finanziabile con il RRF ammonta a 140 miliardi, circa l’1% del PIL europeo del 2019, ultimo anno pre-pandemia, e si prevede che abbia un impatto economico sul PIL reale dell’UE pari all’1,2% del PIL del 2019. Globalmente, la Commissione prevede che il PIL aumenti del 4,2% nel 2021 e di un ulteriore 4,4% in Italia (del 4,3% e 4,4% rispettivamente nell’area euro) e che questi incrementi saranno in gran parte dovuti alla condizione internazionale in via di miglioramento e al forte stimolo dei pacchetti NGEU e RRF. Anche l’inflazione è prevista al rialzo, dallo 0,7% del 2020 fino all’1,9% nel 2021, poi ancora in aumento dell’1,5% nel 2022 in UE, in conseguenza anche delle pressioni al rialzo dei prezzi energetici.

Nella Tabella 1, la sintesi dei principali indicatori dell’UE e dell’area euro.

Tabella 1 – Overview - Previsioni economiche di primavera 2021

	Real GDP			Inflation			Unemployment rate			Current account			Budget balance		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Belgium	-6.3	4.5	3.7	0.4	1.8	1.5	5.6	6.7	6.5	0.1	-0.1	-0.5	-9.4	-7.6	-4.9
Germany	-4.9	3.4	4.1	0.4	2.4	1.4	3.8	4.1	3.4	7.2	7.8	6.9	-4.2	-7.5	-2.5
Estonia	-2.9	2.8	5.0	-0.6	1.6	2.2	6.8	7.9	6.3	-1.0	1.9	1.7	-4.9	-5.6	-3.3
Ireland	3.4	4.6	5.0	-0.5	0.9	1.3	5.7	10.7	8.1	4.6	4.5	4.2	-5.0	-5.0	-2.9
Greece	-8.2	4.1	6.0	-1.3	-0.2	0.6	16.3	16.3	16.1	-7.8	-7.6	-5.3	-9.7	-10.0	-3.2
Spain	-10.8	5.9	6.8	-0.3	1.4	1.1	15.5	15.7	14.4	0.7	-0.1	0.3	-11.0	-7.6	-5.2
France	-8.1	5.7	4.2	0.5	1.4	1.1	8.0	9.1	8.7	-2.0	-1.7	-1.2	-9.2	-8.5	-4.7
Italy	-8.9	4.2	4.4	-0.1	1.3	1.1	9.2	10.2	9.9	3.5	2.9	3.1	-9.5	-11.7	-5.8
Cyprus	-5.1	3.1	3.8	-1.1	1.7	1.1	7.6	7.5	7.2	-11.8	-11.0	-8.9	-5.7	-5.1	-2.0
Latvia	-3.6	3.5	6.0	0.1	1.7	2.0	8.1	8.2	6.9	3.0	-0.4	-0.4	-4.5	-7.3	-2.0
Lithuania	-0.9	2.9	3.9	1.1	1.9	1.9	8.5	8.3	7.1	7.6	6.0	5.8	-7.4	-8.2	-6.0
Luxembourg	-1.3	4.5	3.3	0.0	2.1	1.6	6.8	7.4	7.3	6.5	7.9	8.6	-4.1	-0.3	-0.1
Malta	-7.0	4.6	6.1	0.8	1.2	1.5	4.3	4.3	3.8	-1.3	-1.9	0.1	-10.1	-11.8	-5.5
Netherlands	-3.7	2.3	3.6	1.1	1.6	1.4	3.8	4.3	4.4	7.8	8.1	8.6	-4.3	-5.0	-1.8
Austria	-6.6	3.4	4.3	1.4	1.8	1.6	5.4	5.0	4.8	2.7	2.2	2.7	-8.9	-7.6	-3.0
Portugal	-7.6	3.9	5.1	-0.1	0.9	1.1	6.9	6.8	6.5	-1.1	-0.8	-0.4	-5.7	-4.7	-3.4
Slovenia	-5.5	4.9	5.1	-0.3	0.8	1.7	5.0	5.0	4.8	5.4	4.3	3.3	-8.4	-8.5	-4.7
Slovakia	-4.8	4.8	5.2	2.0	1.5	1.9	6.7	7.4	6.6	-1.5	-0.3	-0.4	-6.2	-6.5	-4.1
Finland	-2.8	2.7	2.8	0.4	1.2	1.2	7.8	7.6	7.2	0.3	0.0	0.5	-5.4	-4.6	-2.1
Euro area	-6.6	4.3	4.4	0.3	1.7	1.3	7.8	8.4	7.8	3.0	3.1	3.1	-7.2	-8.0	-3.8
Bulgaria	-4.2	3.5	4.7	1.2	1.6	2.0	5.1	4.8	3.9	4.1	6.0	7.5	-3.4	-3.2	-1.9
Czechia	-5.6	3.4	4.4	3.3	2.4	2.2	2.6	3.8	3.5	0.1	-0.3	-0.8	-6.2	-8.5	-5.4
Denmark	-2.7	2.9	3.5	0.3	1.3	1.3	5.6	5.5	5.2	7.8	8.0	8.4	-1.1	-2.1	-1.4
Croatia	-8.0	5.0	6.1	0.0	1.3	1.3	7.5	7.2	6.6	-1.1	-2.0	-0.7	-7.4	-4.6	-3.2
Hungary	-5.0	5.0	5.5	3.4	4.0	3.2	4.3	4.3	3.8	-0.3	-0.6	-0.5	-8.1	-6.8	-4.5
Poland	-2.7	4.0	5.4	3.7	3.5	2.9	3.2	3.5	3.3	3.1	2.8	2.1	-7.0	-4.3	-2.3
Romania	-3.9	5.1	4.9	2.3	2.9	2.7	5.0	5.2	4.8	-5.0	-4.9	-4.6	-9.2	-8.0	-7.1
Sweden	-2.8	4.4	3.3	0.7	1.8	1.1	8.3	8.2	7.5	5.4	6.0	6.7	-3.1	-3.3	-0.5
EU	-6.1	4.2	4.4	0.7	1.9	1.5	7.1	7.6	7.0	3.0	3.1	3.1	-6.9	-7.5	-3.7
United Kingdom	-9.8	5.0	5.3	0.9	1.6	1.8	4.4	5.6	5.9	-3.5	-5.0	-4.8	-12.3	-11.8	-5.4
China	2.3	7.9	5.4	:	:	:	:	:	:	1.9	1.5	1.3	:	:	:
Japan	-4.8	3.1	2.5	0.0	0.3	0.9	3.0	2.9	2.6	2.6	3.3	3.2	-13.2	-9.5	-4.1
United States	-3.5	6.3	3.8	1.2	2.2	2.0	8.1	4.6	3.4	-2.9	-3.4	-3.4	-16.1	-16.0	-6.8
World	-3.4	5.6	4.3	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:	:

Fonte: Commissione europea, Previsioni economiche di primavera 2021

Tabella 2 – Debito lordo delle amministrazioni pubbliche in percentuale del PIL

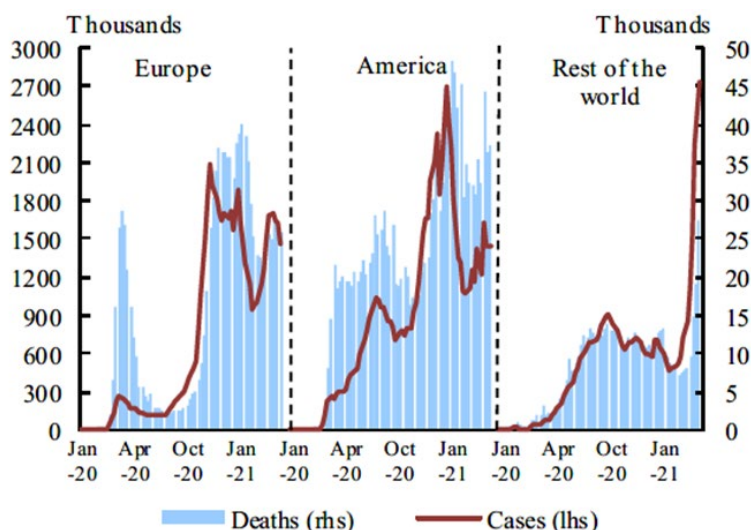
(h) General government gross debt (% of GDP)							
	5-year average					Spring 2021 forecast	
	2012-16	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Belgium	105,5	102,0	99,8	98,1	114,1	115,3	115,5
Germany	75,4	65,1	61,8	59,7	69,8	73,1	72,2
Estonia	10,1	9,1	8,2	8,4	18,2	21,3	24,0
Ireland	99,0	67,0	63,0	57,4	59,5	61,4	59,7
Greece	175,7	179,2	186,2	180,5	205,6	208,8	201,5
Spain	96,3	98,6	97,4	95,5	120,0	119,6	116,9
France	94,5	98,3	98,0	97,6	115,7	117,4	116,4
Italy	132,9	134,1	134,4	134,6	155,8	159,8	156,6
Cyprus	100,7	93,5	99,2	94,0	118,2	112,2	106,6
Latvia	40,3	39,0	37,1	37,0	43,5	47,3	46,4
Lithuania	40,2	39,1	33,7	35,9	47,3	51,9	54,1
Luxembourg	22,1	22,3	21,0	22,0	24,9	27,0	26,8
Malta	60,7	48,5	44,8	42,0	54,3	64,7	65,5
Netherlands	65,7	56,9	52,4	48,7	54,5	58,0	56,8
Austria	83,0	78,5	74,0	70,5	83,9	87,2	85,0
Portugal	131,2	126,1	121,5	116,8	133,6	127,2	122,3
Slovenia	73,0	74,1	70,3	65,6	80,8	79,0	76,7
Slovakia	52,8	51,5	49,6	48,2	60,6	59,5	59,0
Finland	59,3	61,2	59,7	59,5	69,2	71,0	70,1
Euro area	93,6	89,7	87,7	85,8	100,0	102,4	100,8
Bulgaria	23,2	25,3	22,3	20,2	25,0	24,5	24,0
Czechia	41,3	34,2	32,1	30,3	38,1	44,3	47,1
Denmark	42,0	35,9	34,0	33,3	42,2	40,2	38,8
Croatia	80,2	77,6	74,3	72,8	88,7	85,6	82,9
Hungary	76,6	72,2	69,1	65,5	80,4	78,6	77,1
Poland	53,4	50,6	48,8	45,6	57,5	57,1	55,1
Romania	37,8	35,1	34,7	35,3	47,3	49,7	52,7
Sweden	41,7	40,7	38,9	35,0	39,9	40,8	39,4
EU	87,2	83,2	81,2	79,2	92,4	94,4	92,9

Fonte: Commissione europea, Previsioni economiche di primavera 2021 - Tabelle sugli indicatori economici.

L'economia europea

Nel 2021, la pandemia da Covid-19 continua a mietere vittime (3 milioni in tutto il mondo, ad aprile 2021) e ad influenzare fortemente l'economia europea e quella di molti Paesi del mondo. Le campagne di vaccinazione procedono comunque a pieno ritmo in tutta Europa e si stima che circa il 70% degli over 80 abbia ricevuto la prima dose di vaccino e il 50% anche la seconda dose. Nella Figura 1 possiamo vedere l'andamento dei casi di infezione e dei decessi dovuti al Coronavirus in Europa, USA e nel resto del mondo da gennaio 2020 a gennaio 2021.

Figura 1 – Casi e decessi da COVID-19, Europa, America e resto del mondo, dati settimanali

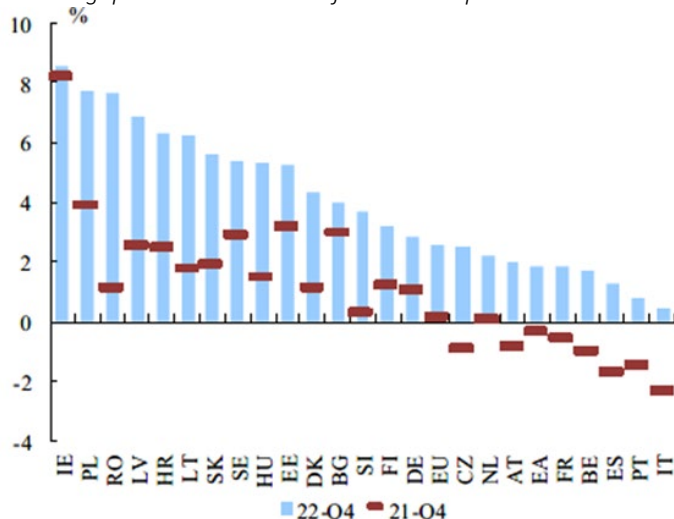


Fonte: Commissione europea, Previsioni economiche di primavera 2021

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

L'impatto globale della pandemia è stato molto forte: nel 2020, l'economia mondiale si stima essersi contratta del 2,9%, e in particolare del 3,6% nelle economie avanzate (a eccezione dell'UE). Nel 2021, dopo un calo dello 0,4% nel primo trimestre, si prevede che l'attività economica nell'UE crescerà dello 0,9% nel secondo trimestre per poi accelerare al 3,2% nel terzo trimestre e rimanere solida nel quarto trimestre (1,2%), grazie all'apertura dei servizi turistici nei mesi estivi e alla domanda esterna tornata robusta. Nella previsione è incorporato l'impatto economico del NGEU-RRF. Si prevede che, in media, in UE verrà speso circa il 40% del totale RRF (circa 140 miliardi) entro il 2022.

In totale, l'economia dell'UE è prevista in crescita del 4,2% nel 2021 e del 4,4% nel 2022. La crescita è prevista essere asimmetrica tra gli stati membri ed in particolare non tutti raggiungeranno, alla fine del 2022, i livelli di PIL pre-pandemia. Nella Figura 2 possiamo vedere il gap tra il PIL stimato a fine 2022 rispetto al dato del 2019.

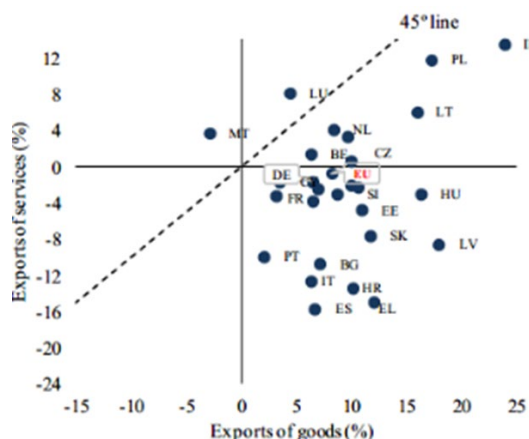


Fonte: Commissione europea, Previsioni economiche di primavera 2021

Quasi tutte le componenti del PIL contribuiranno alla ripresa economica: in particolare il consumo privato, che era crollato dell'8% nel 2020, è previsto in aumento del 2,8% nel 2021 e del 5,9% nel 2022. La ripresa dei consumi abbasserà il tasso di risparmio, che è previsto scendere dal 19,4% del 2020 al 13,6% del 2022. Anche gli investimenti pubblici e privati saranno fortemente tonici, e il rapporto tra investimenti pubblici e PIL dell'UE è previsto in crescita fino al 3,5% del 2022, sopra il livello pre-pandemico del 3% nel 2019. A differenza della precedente crisi del 2009, la netta flessione degli investimenti privati è stata parzialmente compensata dagli investimenti pubblici. **La Commissione prevede una forte crescita nel settore delle costruzioni**, e una robusta ripresa della domanda esterna di beni e servizi, in particolare nel settore turistico e ricettivo.

Altra componente cruciale della ripresa è il settore dell'export. La Commissione prevede che l'esportazione di beni e servizi dell'UE crescerà di circa l'8,7% quest'anno e del 6,5% nel 2022. Nella Figura 3 possiamo vedere le variazioni nelle esportazioni di beni e servizi di tutti gli stati europei tra il 2019 ed il 2022.

Figura 3 – Tasso di crescita dell'export di beni e servizi tra il 2019 e il 2022



Fonte: Commissione europea, Previsioni economiche di primavera 2021

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Il mercato del lavoro è stato fortemente colpito dalla pandemia, ma al contempo aiutato dai singoli programmi nazionali di supporto. Le ore lavorate, crollate del 14% rispetto al periodo pre-pandemia, mantengono tuttora un gap del 5,3% in Ue e del 6,4% nell'area euro. In particolare, i settori che hanno visto la maggiore perdita di ore lavorate sono il manifatturiero e tutte le attività in cui è impossibile rispettare il distanziamento sociale. Globalmente, l'UE ha perso più di 3 milioni di posti di lavoro nel 2020, mezzo milione in meno dei posti persi durante la crisi del 2009.

La ripresa occupazionale sarà invece più lenta, e il tasso di disoccupazione in UE è previsto al 7,6% nel 2021, poi in discesa al 7% nel 2022, ma sempre al di sopra del tasso di disoccupazione del 2019, che si attestava al 6,7%. Nell'area euro invece, il tasso di disoccupazione è previsto all'8,4% nel 2021 e al 7,8% nel 2022.

Nella Tabella 3 sono sintetizzate le previsioni su lavoro, disoccupazione e produttività in area euro e in UE.

Tabella 3 – Le prospettive del mercato del lavoro in area euro e EU

Table I.2.4:

Labour market outlook - euro area and EU

(Annual percentage change)

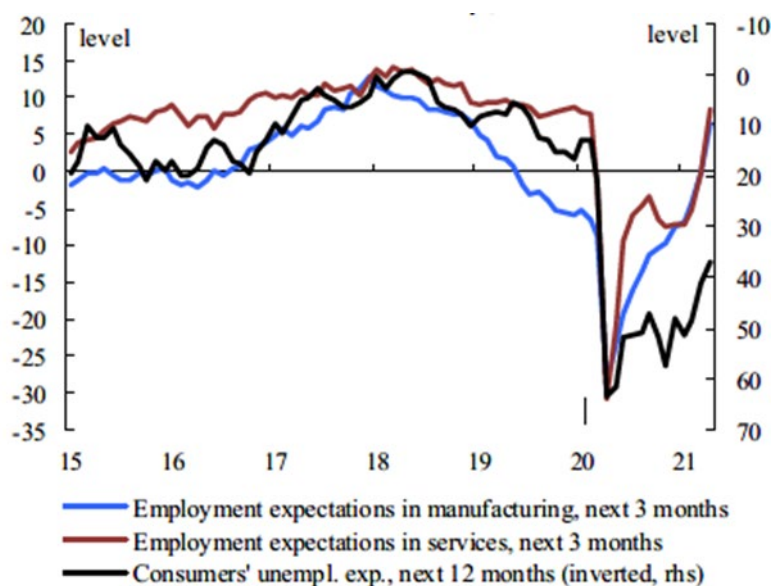
	Euro area							EU						
	Spring 2021 forecast				Autumn 2020 forecast			Spring 2021 forecast				Autumn 2020 forecast		
	2019	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Population of working age (15-64)	0.1	0.2	0.2	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.0	0.0	0.1	0.0
Labour force	0.5	-1.3	0.6	0.5	-0.9	0.9	0.4	0.4	-1.1	0.6	0.5	-0.8	0.7	0.4
Employment	1.2	-1.6	0.0	1.2	-5.3	2.5	1.6	1.0	-1.5	0.0	1.0	-4.5	1.8	1.6
Employment (change in million)	1.9	-2.6	0.0	1.8	-8.2	3.7	2.4	2.1	-3.1	0.1	2.2	-9.2	3.4	3.0
Unemployment (levels in millions)	12.4	12.7	13.8	12.9	13.8	15.6	14.8	14.4	15.0	16.2	15.1	16.3	18.5	17.3
Unemployment rate (% of labour force)	7.5	7.8	8.4	7.8	8.3	9.4	8.9	6.7	7.1	7.6	7.0	7.7	8.6	8.0
Labour productivity, whole economy	0.1	-3.7	3.0	3.0	-2.7	1.6	1.3	0.6	-3.7	3.2	3.2	-3.0	2.3	1.4
Employment rate (a)	62.8	61.7	61.5	62.2	61.6	61.4	61.9	62.2	61.3	61.2	61.9	61.0	60.9	61.5

(a) Employment as a percentage of population of working age. Definition according to structural indicators. See also note 6 in the Statistical Annex. For the EU and EA, this table now also displays employment in persons, limiting the comparability to figures published in previous forecasts.

Fonte: Commissione europea, Previsioni economiche di primavera 2021

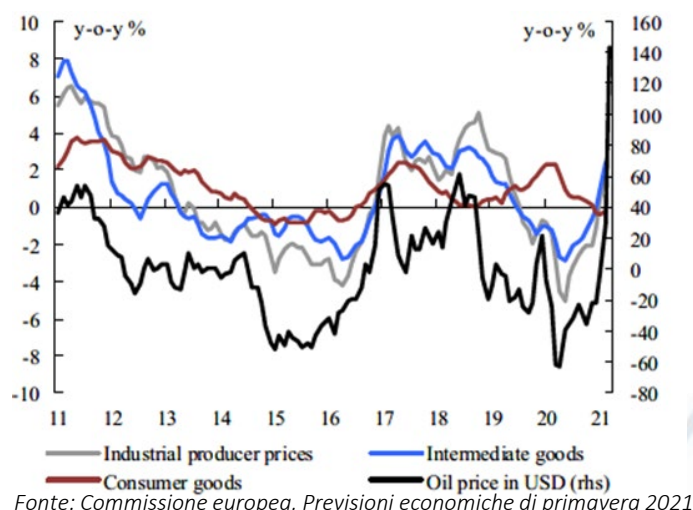
La Figura 4 invece descrive le aspettative occupazionali nei settori manifatturiero e dei servizi basato su una survey della Commissione europea, in cui le aspettative nel settore dei servizi superano nettamente quelle nel manifatturiero.

Figura 4 – Aspettative sull'occupazione, indagini della Commissione per l'UE



Uno dei dati più sorprendenti delle previsioni economiche di primavera riguarda l'inflazione, nettamente in crescita ad inizio 2021. Dal -0,3% del quarto trimestre 2020, l'inflazione è salita dell'1% nel primo trimestre ed è stimata all'1,6% nel mese di aprile. Le cause di questo aumento sono da cercare essenzialmente nei prezzi del petrolio, quasi raddoppiati tra novembre 2020 e marzo 2021. I prezzi energetici, in questo periodo, sono saliti di 12 p.p., e di altri 6 p.p. nella stima di aprile. Anche molti altri beni contribuiscono a questa fiammata inflattiva, tra cui i trasporti, le case e, in misura minore, il cibo. I beni intermedi e i prezzi industriali sono altresì in costante aumento, come si può vedere dalla Figura 5 in cui è evidente il forte aumento dei prezzi petroliferi.

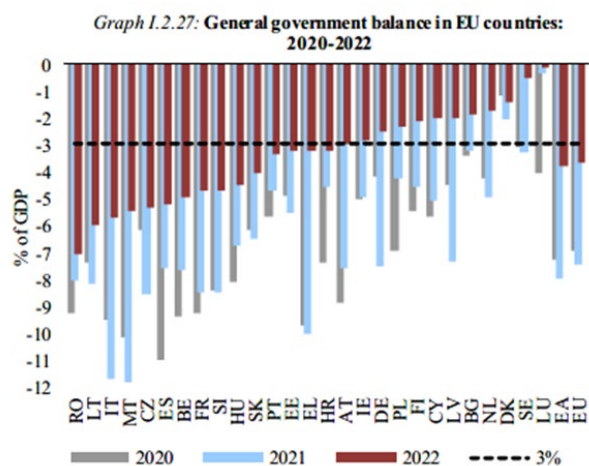
Figura 5 – Prezzo del petrolio e indici selezionati dei prezzi alla produzione, area euro



È possibile che l'impatto dei maggiori costi di trasporto sia soltanto temporaneo, e dovrebbe attenuarsi nella seconda metà del 2021 con la ripresa delle forniture tramite containers. Anche i contratti futures suggeriscono un possibile livellamento dei prezzi energetici nella seconda metà dell'anno. Infatti, l'inflazione in area euro è prevista in aumento dallo 0,3% nel 2020 all'1,7% nel 2021 e all'1,3% nel 2022. Le previsioni per il 2021 sono state quindi riviste al rialzo rispetto a quelle invernali. I paesi europei, in cui la stima dell'inflazione è più alta sono Polonia, **Romania** e Ungheria.

Passando alla finanza pubblica, i deficit aggregati dell'UE e dall'area euro sono aumentati nel 2020 a circa il 7% del PIL. Le due cause principali sono: gli interventi governativi messi in atto per sostenere famiglie, lavoratori e imprese colpite dal covid-19, e il meccanismo degli stabilizzatori automatici. La rapida sospensione a livello europeo del PSC a marzo 2020 ha permesso agli stati membri di intraprendere robuste misure di contrasto alla crisi. Nella Figura 6 possiamo osservare gli andamenti in deficit dei bilanci degli stati dell'UE tra il 2020 ed il 2022.

Figura 6 – Debito delle amministrazioni pubbliche nei paesi in UE, 2020-2022



Relazione degli Amministratori sulla Gestione

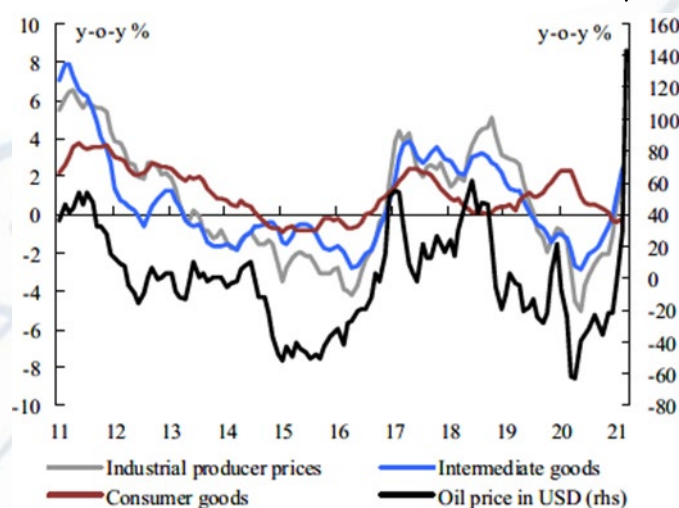
Tutti gli stati membri, ad eccezione della Danimarca, hanno registrato rapporti deficit/PIL maggiori del 3% nel 2020, ed in particolare sette stati membri maggiori del 9%. Nel 2021 solo Danimarca e Lussemburgo si prevede che mantengano un livello di deficit/PIL inferiore al 3%, mentre Italia e Malta supereranno il 12%. **Nel 2022 il massimo rapporto deficit/Pil sarà quello della Romania che si avvicinerà al 7%.**

Nel 2022 tutti i deficit saranno in forte calo. Il rapporto spesa pubblica/PIL dovrebbe rimanere sostanzialmente stabile nel 2021 in UE, a un livello record di oltre il 53% per poi diminuire nel 2022 del 4,25% del PIL. Mentre il rapporto entrate/PIL dovrebbe diminuire di 1 p.p. tra il 2020 e il 2022(2).

Per quanto riguarda la politica monetaria dell'UE, la Commissione prevede che rimarrà moderatamente espansiva anche grazie al supporto fiscale fornito dalla spesa finanziata dal RRF. Fin dall'inizio della pandemia, sia le politiche monetarie che quelle fiscali si sono coordinate e rinforzate a vicenda. La BCE, la cui politica monetaria è stata largamente espansiva fin dall'inizio della pandemia, ha confermato la prosecuzione del programma PEPP fino almeno a marzo 2022. I rendimenti dei Titoli di Stato restano molto bassi, e spesso in territorio negativo in termini reali, sia sul segmento breve che su quello lungo, almeno per il 2021. È però probabile che, dato l'aumento dell'inflazione, i rendimenti aumentino nel corso dell'anno e nel 2022, così come già sta accadendo ai Titoli di Stato USA.

Nella Figura 7 si può vedere la differenza tra i rendimenti dei titoli di stato decennali, incorporando o meno le aspettative di inflazione (considerando i titoli di stato americani e tedeschi).

Figura 7 – Benchmark dei rendimenti dei titoli di Stato a 10 anni e aspettative di inflazione implicite



Fonte: Commissione europea, Previsioni economiche di primavera 2021

La politica monetaria espansiva ha anche avuto, e continua ad avere, un impatto sulla riduzione dei costi di finanziamento. Le misure messe in campo, come le garanzie pubbliche sui prestiti ed altre strategie a supporto della liquidità, hanno permesso la facilitazione del credito sia alle piccole e medie imprese che alle grandi imprese. Meno accentuata la riduzione dei costi per le famiglie per l'acquisto di case.

I tassi di interesse sui prestiti alle imprese non finanziarie sono sotto i livelli pre-pandemici. Nonostante dall'ECB's April Bank Lending Survey emerga un approccio prudente da parte delle banche, si sta verificando nel 2021 un moderato allentamento degli standard di credito per i prestiti, in un quadro di riduzione di richiesta di prestiti e uso di linee di credito da parte delle imprese, tipico delle fasi di crisi.

L'economia italiana

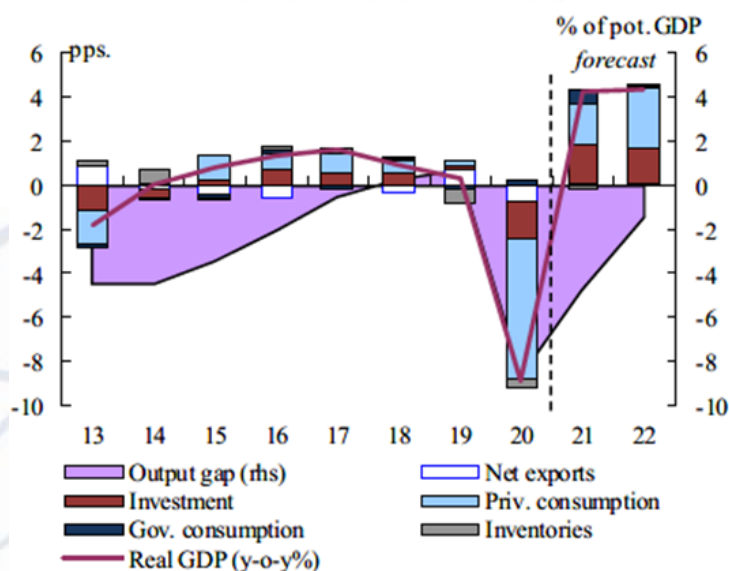
L'economia italiana continua a soffrire della pandemia COVID-19 e delle limitazioni associate alla mobilità e all'attività economica. Le attività relative al settore delle costruzioni e della manifattura si sono dimostrate solide rispetto all'ultima riacutizzazione della pandemia mentre i servizi ad alta intensità di contatto hanno subito una nuova battuta d'arresto.

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

La crescita del PIL reale dovrebbe riprendere gradualmente nel secondo trimestre del 2021, mentre un'accelerazione della campagna di vaccinazione e il continuo e graduale allentamento delle restrizioni preparano la strada per un forte rimbalzo nel corso dell'anno. Dopo il drammatico calo dell'8,9% nel 2020, il PIL reale dovrebbe crescere del 4,2% quest'anno grazie a un considerevole sostegno della politica interna e alla prima fase degli investimenti finanziati dal piano NGEU. Nel 2022, il programma di investimenti e riforme stabilito nel Recovery and Resilience Plan (RRP) dell'Italia entrerà pienamente in azione e secondo la Commissione, la sua implementazione contribuirà a spingere la crescita al 4,4%. La ripresa prevista dovrebbe consentire all'economia di tornare al livello precedente alla pandemia entro la fine del periodo di previsione (v. Figura 8). In questa stima, si tiene conto dell'uso previsto delle sovvenzioni RRF come delineato nel RRP nazionale presentato il 30 aprile. Le prospettive rimangono soggette a rischi al ribasso legati alla pandemia e alle potenziali conseguenze della disoccupazione giovanile prolungata sull'occupazione (cd. "scarring effect"), oltre che alla solvibilità delle imprese.

Si prevede che la spesa in conto capitale aumenterà vigorosamente, poiché la spesa finanziata dal RRF è destinata a stimolare sia gli investimenti pubblici che quelli privati, questi ultimi attraverso agevolazioni fiscali per gli investimenti in ricerca e sviluppo (Transizione 4.0), nonché per gli investimenti residenziali (Superbonus).

Figura 8 – Italia - Tasso di crescita del PIL reale e fattori che ne contribuiscono alla crescita, output gap



Fonte: Commissione europea, Previsioni economiche di primavera 2021

L'occupazione, in parte al riparo dallo shock pandemico attraverso i regimi di mantenimento del lavoro (Cassa integrazione guadagni), dovrebbe aumentare solo nel 2022, quando la ripresa prenderà piede. Al contrario, il totale delle ore lavorate, un indicatore più affidabile per il rallentamento indotto dalla pandemia nel mercato del lavoro, è diminuito dell'11% nel 2020, ma dovrebbe riprendersi rapidamente una volta allentate le restrizioni all'attività. Il tasso di disoccupazione dovrebbe rimanere intorno al 10% nel periodo di previsione, a causa del ritorno della forza lavoro ai livelli pre-pandemici. Gli effetti di base legati all'aumento dei prezzi del petrolio dovrebbero spingere l'inflazione HICP sopra l'1% quest'anno, prima che si stabilizzi a circa l'1% nel 2022. La debolezza del mercato del lavoro esercita pressioni al ribasso sull'inflazione core che dovrebbe superare l'1% solo alla fine del 2022. Il disavanzo nominale del governo è aumentato dall'1,6% del PIL nel 2019 al 9,5% del PIL nel 2020. Le entrate sono diminuite notevolmente, riflettendo l'impatto della crisi sull'attività economica e in particolare il calo dei consumi privati. La spesa pubblica è aumentata notevolmente a causa del costo della risposta della politica fiscale alla pandemia, che è stato pari a circa il 6% del PIL nel 2020. Le principali misure includevano risorse aggiuntive per l'assistenza sanitaria, l'estensione dei programmi di mantenimento del lavoro, sostegno finanziario ai lavoratori autonomi e alle famiglie più povere, parziale compensazione delle perdite subite dalle imprese, disposizioni di bilancio per settori più colpiti.

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Nel 2021, il disavanzo di bilancio dovrebbe aumentare ulteriormente fino a circa l'11,75% del PIL a causa del costo del sostegno politico prolungato, in quanto sono ancora necessarie restrizioni all'attività economica per contenere la pandemia. Le misure incluse nella legge di bilancio 2021 implicano un impatto in aumento del deficit di circa l'1,4% del PIL nel 2021. Alcune di queste misure dovrebbero essere parzialmente finanziate con risorse NGEU, come un taglio dei contributi previdenziali per le imprese che operano nelle regioni più povere (REACT EU) ed estesi crediti d'imposta per investimenti in attrezzature e ristrutturazioni edilizie (RRF).

Alla luce degli sviluppi della pandemia, a marzo è stato adottato un pacchetto fiscale aggiuntivo pari all'1,8% del PIL, che estende ulteriormente i regimi di mantenimento del lavoro e prevede trasferimenti aggiuntivi alle imprese. Il Programma di stabilità 2021 ha anche annunciato nuove misure per il 2,3% del PIL nel 2021, principalmente volte ad estendere interventi di sostegno a favore delle imprese. Nel complesso, il costo delle politiche aggiuntive di risposta alla pandemia dovrebbe più che compensare l'aumento delle entrate legato alla preventivata ripresa.

Nel 2022, il deficit di bilancio dovrebbe diminuire a circa il 5,75% del PIL, grazie al calo della spesa pubblica e ad una più rapida crescita delle entrate. Dopo essere passato dal 134,6% nel 2019 al 155,8% nel 2020, il rapporto debito/PIL dovrebbe aumentare ulteriormente al 159,8% nel 2021, a causa dell'elevato deficit primario. Nel 2022, il rapporto debito/PIL dovrebbe scendere al 156,6% del PIL, grazie alla ripresa economica e nonostante un saldo primario ancora negativo (v. Tabella 4)."

Tabella 4 – Caratteristiche principali delle previsioni per paese – Italia

Table II.8.1:

Main features of country forecast - ITALY

	2019			Annual percentage change						
	bn EUR	Curr. prices	% GDP	01-16	2017	2018	2019	2020	2021	2022
GDP	1790.9	100.0	0.1	1.7	0.9	0.3	-8.9	4.2	4.4	
Private Consumption	1074.5	60.0	0.1	1.5	0.9	0.3	-10.7	3.1	4.9	
Public Consumption	335.0	18.7	0.4	-0.1	0.1	-0.8	1.6	2.9	0.1	
Gross fixed capital formation	321.7	18.0	-1.0	3.2	3.1	1.1	-9.1	9.9	8.4	
of which: equipment	122.3	6.8	-0.5	6.4	4.5	0.3	-15.2	12.4	8.8	
Exports (goods and services)	567.7	31.7	1.6	5.4	2.1	1.6	-13.8	10.4	7.9	
Imports (goods and services)	508.8	28.4	1.3	6.1	3.4	-0.7	-12.6	11.5	8.7	
GNI (GDP deflator)	1806.6	100.9	0.1	1.9	1.5	0.1	-8.7	4.1	4.0	
Contribution to GDP growth:										
Domestic demand			-0.1	1.5	1.1	0.2	-7.8	4.2	4.4	
Inventories			0.0	0.2	0.1	-0.6	-0.3	0.0	0.0	
Net exports			0.1	0.0	-0.3	0.7	-0.8	0.1	0.0	
Employment			0.1	0.8	0.8	0.1	-10.3	5.4	2.2	
Unemployment rate (a)			9.2	11.2	10.6	10.0	9.2	10.2	9.9	
Compensation of employees / head			2.1	0.6	2.0	1.6	2.6	0.5	1.9	
Unit labour costs whole economy			2.1	-0.3	1.8	1.4	1.0	1.7	-0.2	
Real unit labour cost			0.2	-1.0	0.8	0.6	-0.2	0.8	-1.4	
Saving rate of households (b)			12.7	10.1	10.1	10.1	17.5	13.1	10.8	
GDP deflator			1.9	0.7	1.1	0.8	1.2	0.8	1.2	
Harmonised index of consumer prices			1.9	1.3	1.2	0.6	-0.1	1.3	1.1	
Terms of trade goods			0.3	-1.9	-1.2	1.4	4.7	-1.3	0.0	
Trade balance (goods) (c)			0.9	3.1	2.6	3.4	4.0	3.8	3.4	
Current-account balance (c)			-0.6	2.5	2.5	3.2	3.5	2.9	3.1	
Net lending (+) or borrowing (-) vis-a-vis ROW (c)			-0.5	2.6	2.5	3.1	3.5	2.9	3.1	
General government balance (c)			-3.2	-2.4	-2.2	-1.6	-9.5	-11.7	-5.8	
Cyclically-adjusted budget balance (d)			-2.9	-2.2	-2.3	-1.9	-4.8	-9.1	-5.0	
Structural budget balance (d)			-0.9	-2.1	-2.5	-2.0	-4.9	-9.3	-5.1	
General government gross debt (c)			116.8	134.1	134.4	134.6	155.8	159.8	156.6	

(a) Eurostat definition. (b) gross saving divided by adjusted gross disposable income. (c) as a % of GDP. (d) as a % of potential GDP.

Fonte: Commissione europea, Previsioni economiche di primavera 2021

QUADRO macroeconomico rumeno di riferimento

(Fonte Istituto Nazionale di statistica Rumeno e Osservatorio Economico del Governo italiano – aggiornamento aprile 2021)

La diffusione dell'epidemia di Covid-19 ha avuto un forte impatto negativo sull'attività economica del paese, che secondo l'Istituto Nazionale di Statistica rumeno (INS) ha registrato nel 2020 una contrazione del 3,9% rispetto al 2019. Al calo del PIL ha contribuito principalmente il calo dei consumi e delle esportazioni nette. Le previsioni della Commissione Europea, pubblicate all'inizio di febbraio, prevedono nel 2021 un rialzo del Pil del 3,8%, sostenuto dalla ripresa dei consumi e degli investimenti, soprattutto nel settore delle costruzioni, e nel 2022 del 4%. Il tasso annuo medio di inflazione nel 2020 è stato pari al 2,6%. L'aumento dell'inflazione è stato determinato dalla crescita, in primo luogo, dei prezzi dei beni alimentari (+4,8%) e dei servizi (+3,1%), in maniera inferiore dei prodotti non alimentari (+1%).

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Il tasso di disoccupazione è stato pari a 5% (valore di media che rispecchia però situazioni regionali diversificate, con le aree più sviluppate dove si registra virtualmente piena occupazione), in crescita rispetto al 3,9% registrato nel 2019. Per quanto riguarda il salario medio netto, esso ammontava a dicembre 2020 a 3.620 lei (circa 754 euro) in aumento dell'8,4% rispetto a dicembre 2019. I salari medi più alti sono quelli del settore IT (1.676 euro) e i più bassi quelli del settore alberghiero e della ristorazione (364 euro). Secondo i dati del Ministero delle Finanze romeno, nel 2020 il deficit di bilancio pubblico ha raggiunto un valore di 101,92 miliardi di lei, pari al 9,8% del Pil, aumentando di ben 5,2 punti percentuali rispetto al 4,6% registrato nel 2019. Tale crescita è stata generata dalle agevolazioni fiscali e dalle spese eccezionali adottate per combattere gli effetti della pandemia. Il debito pubblico nel 2020 ha raggiunto un valore di 498 miliardi di lei (100 miliardi di Euro), pari al 47,7% del PIL: nel 2019 il rapporto era stato pari al 35,3% del PIL.

La Romania sperimenterà una forte ripresa economica nel 2021. Lo segnalano le ultime previsioni del Fondo Monetario Internazionale (Fmi), rese pubbliche al termine di una missione nel Paese. Per la Romania si prevede un rimbalzo del Pil reale del 7% per il 2021, con la ripresa economica a Bucarest che sembra "essere stata la più rapida tra i paesi della Ue" a partire dall'ultimo trimestre dello scorso anno. "Nei prossimi cinque anni, l'assorbimento di ingenti fondi Ue sarà fondamentale per le performance economiche della Romania", ha aggiunto il Fondo.

Note sul mercato delle costruzioni destinate alla logistica in Italia

Secondo i dati relativi al primo trimestre 2021 dello Shopping Index, il report trimestrale di Salesforce, la crescita nel nostro paese dell'e-commerce è al di sopra del tasso di crescita del primo trimestre 2020, che si attestava al 26%. L'Italia con una crescita del 78% su base annua fa meglio della crescita dell'e-commerce globale che cresce del 58% contro il 17% del primo trimestre del 2020, collocandosi al quarto posto tra i paesi con maggior aumento percentuale dopo Canada, Olanda e UK.

Riportiamo di seguito alcuni qualificati commenti sul settore della logistica italiana:

L'autorevole **Monitor Immobiliare nel marzo 2021** sottolinea: "La pandemia globale ha alterato per sempre lo scenario immobiliare logistico: le decisioni relative alla supply chain sono diventate più olistiche, maggiormente guidate dai dati e più urgenti che mai. Alla base di questo cambiamento ci sono le stesse forze - urbanizzazione, digitalizzazione e demografia - che hanno modificato il nostro modo di vivere, lavorare e fare acquisti".

In un recente report Prologis si propone di separare la volatilità temporanea, dovuta ai comportamenti umani e aziendali nel corso della pandemia, dai trend reali e duraturi che continueranno a guidare le supply chain del futuro.

Questi i punti chiave evidenziati da Dirk Sosef, vicepresidente, Ricerca e Strategia, **Prologis Europe**:

a). Il tasso di crescita strutturale della domanda immobiliare logistica è cresciuto

L'e-commerce non ha solo un impatto sulla logistica, ma influenza anche le tendenze di urbanizzazione, la digitalizzazione, la demografia, le crescenti aspettative dei consumatori e le economie di scala.

b) . Nuovi dati sulla necessità di stock moderni

Il report prevede che il tasso di adozione di spazi logistici moderni aumenterà parallelamente alla globalizzazione delle *best practices* della supply chain, **determinando la necessità di altri 280-370 milioni di metri quadrati di spazio a livello globale entro il 2030.**

In un articolo del maggio 2021 del Sole 24ore intitolato "Hines: un miliardo di investimenti per il 2021 in Italia tra living e logistica" nel quale si legge: "...oggi Hines – colosso del *real estate development e management*- nonostante la situazione compromessa dal Covid -19 ha continuato le attività in cantiere e accelerato su logistica e living.....la logistica è un capitolo relativamente nuovo per cogliere l'occasione di mercato prospettata dall'e-commerce ...con l'obiettivo di creare un prodotto logistico di ultima generazione con capannoni a emissioni zero, mentre per il *last mile* intende realizzare spazi in pieno centro delle città dove i trasporti siano completamente elettrici".

Secondo il report **Logistic Snapshot di Jones Lang LaSalle** – leader mondiale dei servizi immobiliari - del primo trimestre 2021 gli investimenti in logistica sono stati impressionanti nel 2020 e nel primo trimestre del 2021. Il Covid -19 ha messo in evidenza la necessità di supply chains robuste. Gli affitti di spazi logistici sono stati significativi nel primo trimestre del 2021 con un record di 620.000 metri quadri - **+ 83% sullo stesso periodo del 2020 e il doppio della media degli ultimi 10 anni** – con particolare riguardo per le soluzioni *last mile*; **il 35% degli spazi affittati sono relativi a nuove costruzioni.**

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Nel primo trimestre del 2021 il settore della logistica ha registrato un incremento del 39% sullo stesso periodo dell'anno precedente con € 390 milioni di investimenti.

Per concludere riportiamo una sintesi del report di fine agosto 2021 di Gabetti Agency sugli investimenti immobiliari:

*"Office resta prima asset class per investimenti, **accelera la Logistica**. Nel primo semestre dell'anno si è registrato un volume di investimenti capital market di circa 3 miliardi di euro. Sebbene il risultato sia ancora al di sotto dei dati 2020, il secondo trimestre ha visto un recupero, passando da 1,3 miliardi di euro dei primi tre mesi dell'anno a 1,7 del trimestre successivo. Una ripresa a livello di volumi investiti si potrà concretizzare nel terzo e nel quarto trimestre, dato l'indiscusso appeal che l'Italia continua a mantenere nei confronti degli investitori internazionali. L'ingente liquidità che c'è sul mercato spinge gli investimenti e, mentre prima ci si concentrava prevalente sugli uffici e sul retail, **oggi la logistica è il settore emergente** insieme all'alberghiero e stanno riscontrando interesse anche asset class alternative come data center o RSA. Infine anche il residenziale a reddito è sempre di più nel radar degli investitori. Così come già rilevato nel primo trimestre 2021, la quota maggiore è rappresentata dagli investimenti nel settore uffici (25%), dove si sono registrati investimenti per circa 760 milioni di euro, **segue il settore logistico con 520 milioni**, circa il 17% del totale.Il volume maggiore di investimenti riconducibili a una specifica area geografica si è realizzato nel Nord Italia (76,3%), segue il Centro con l'11,8% e il Sud con lo 0,2%. Il restante 11,7% risulta composto da portafogli sparsi sul territorio nazionale. C'è stato un ritorno dei capitali esteri sull'Italia. Quando determinabile, la provenienza dei capitali è estera infatti per il 59%, soprattutto USA e Regno Unito, **focalizzata perlopiù sul settore logistico, alberghiero e misto**..... Dal punto di vista dell'atteggiamento degli investitori, si è ritornati a investire su tutte le asset class: **la logistica per esempio ha avuto un ottimo risultato**. Il tutto è stato ulteriormente influenzato dalla importantissima liquidità circolante e che necessita di essere investita. Questo ha dato, soprattutto in questo trimestre, un'accelerazione tale che, se la situazione dovesse restare stabile, nel Q3 e nel Q4 i volumi saranno destinati a crescere sensibilmente.*

.....La logistica è a oggi il settore con il più alto potenziale perché la movimentazione delle merci vede incrementi significativi.

*Ci sono delle aree che anche in passato sono state fortemente urbanizzate da un punto di vista logistico, ma tante altre ancora molto acerbe, quindi **gli investitori stanno andando nella direzione di comprare aree per poi sviluppare piattaforme logistiche delle più svariate dimensioni e tipologie**. Anche questa sarà un asset class che crescerà anno su anno."*

ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE CONSOLIDATO DEL GRUPPO

Le risultanze economico patrimoniali relative al 30 giugno 2021 sono confrontate con il medesimo periodo dell'anno precedente nel quale, nel primo semestre dell'anno, non faceva parte del Gruppo la controllata Sebino Service S.r.l. la cui totalità delle quote sono state acquisite dalla Capogruppo in data 2 luglio 2020.

La situazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2021 confrontata nella sottostante tabella con il medesimo periodo dell'anno precedente chiude con un Utile Consolidato ante imposte di Euro 3.158 milioni.

I ricavi consolidati delle vendite sono stati pari ad Euro 24,7 milioni circa, +28,7% sul medesimo periodo dell'anno precedente in cui furono pari ad Euro 19,1 milioni circa.

L'EBITDA consolidato è pari ad Euro 3.799 mila circa, +11,2% sul medesimo periodo dell'anno precedente in cui fu pari ad Euro 3.417 mila circa.

ANDAMENTO REDDITUALE CONSOLIDATO

Data	Ricavi	Margine operativo Lordo (EBITDA)	Risultato operativo (EBIT)	Risultato Lordo (EBT)	Risultato netto del periodo
1/1 - 30/06 2020	19.224	3.417	3.124	3.079	2.386
1/1 - 30/06 2021	25.346	3.799	3.242	3.158	2.462

Ad integrazione della descrizione dell'andamento gestionale si riportano in seguito le Tabelle illustranti la situazione economica e patrimoniale consolidata riclassificata al 30 giugno 2021 e al 30 giugno 2020.

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

- Situazione economica e patrimoniale consolidata

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (DATI IN EURO)

	1/1 - 30/06 2021	1/1 - 30/06 2020
Ricavi dalle vendite	24.670.322	19.147.488
Variazione rimanenze	510.811	-83.426
Altri ricavi	164.900	160.163
Totale valore della produzione	25.346.033	19.224.225
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci	-9.034.740	-7.687.967
Costi per servizi	-7.547.737	-5.630.426
Costi per godimento beni di terzi	-432.468	-456.219
Costo del personale	-4.397.430	-1.976.563
Oneri diversi di gestione	-134.875	-56.399
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.798.783	3.416.650
Ammortamenti e svalutazioni	-556.297	-292.632
Risultato operativo (EBIT)	3.242.486	3.124.019
Proventi (oneri) finanziari	-84.666	-45.448
Risultato lordo (EBT)	3.157.820	3.078.571
Imposte sul reddito	-696.148	-692.540
Risultato d'esercizio	2.461.672	2.386.031

Si riassumono di seguito gli altri aspetti primari della gestione.

In primo luogo, come già indicato, segnaliamo l'incidenza percentuale decrescente dei costi della materia prima, dei semilavorati e dei costi per prestazioni e lavorazioni esterne (costi per servizi) che scendono dal 69,6% circa al 67,2% circa nel primo semestre 2021 sui Ricavi caratteristici.

Altro dato rilevante, che si riscontra nel rendiconto, è il costo del personale interno la cui incidenza sui Ricavi caratteristici è pari al 17,8%, circa in aumento rispetto alla percentuale del 10,81 % rilevabile nel periodo precedente. Questo dato in aumento ha come giustificazione principale il consolidamento della controllata Sebino Service S.r.l., non presente nello stesso periodo dell'anno precedente, in cui l'incidenza del costo del personale nel primo semestre sui ricavi caratteristici è pari al 47,6% circa mentre è pari al 10,7% circa nella Capogruppo.



Relazione degli Amministratori sulla Gestione

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(DATI IN EURO)

	30/06/2021	31/12/2020
Crediti verso soci	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	2.033.258	2.165.520
Immobilizzazioni Materiali	3.808.404	3.449.316
Immobilizzazioni Finanziarie	1.776	1.650
Attivo Fisso Netto	5.843.438	5.616.486
Rimanenze	3.010.843	1.384.294
Crediti commerciali	23.693.354	24.333.612
Debiti commerciali	-12.397.793	-11.911.814
Capitale Circolante Commerciale	14.306.404	13.806.092
Altre attività correnti	237.182	225.748
Altre passività correnti	-2.234.197	-1.942.217
Crediti e debiti tributari	1.201.365	968.103
Ratei e risconti netti	27.961	-104.189
Capitale Circolante Netto	13.538.715	12.953.537
Fondi Rischi e Oneri	-1.046.222	-1.002.086
TFR	-1.469.830	-1.246.274
Capitale Investito Netto (Impieghi)	16.866.101	16.321.663
Debiti v.banche b.t.	1.146.071	919.723
Debiti v.banche e altri finan.m/l termine	9.436.779	9.241.656
Debiti per dividendi	0	0
Totale debiti finanziari	10.582.850	10.161.379
Disponibilità liquide e altre attività finanziarie correnti	-14.123.803	-11.802.107
Posizione Finanziaria Netta	-3.540.953	-1.640.728
Capitale sociale	1.328.200	1.328.200
Riserve	16.617.182	9.103.398
Risultato d'esercizio	2.461.672	7.530.793
Patrimonio Netto (Mezzi Propri)	20.407.054	17.962.391
Totale Fonti	16.866.101	16.321.663

PFN
30.06.2021
-3,5 Mln€



PFN
31.12.2020
-1,6 Mln€

La Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 giugno 2021 risulta positiva per Euro 3,5 milioni circa (era positiva per Euro 1,6 milioni circa al 30 dicembre 2020), di cui Euro 394 mila relativi alla controllata rumena Sebino Fire Protection and detection S.r.l., ed Euro -841 mila relativi alla controllata italiana Sebino Service S.r.l.

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

EBITDA Consolidato Adjusted

€ '000	1/1 - 30/06 2021	1/1 - 30/06 2020
Utile (perdita)	2.462	2.386
Imposte	696	693
Risultato finanziario	85	45
Accantonamenti	182	89
Ammortamenti	374	204
EBITDA	3.799	3.417
% Ricavi Totali	15,0%	17,8%
PFN/EBITDA	n.a.	n.a.
Aggiustamenti contabili:		
Sopravvenienze attive	-98	-141
Sopravvenienze passive	62	11
Totale agg. Contabili	-36	-130
Aggiustamenti one off:		
Plusvalenze	-1	-
Minusvalenze	-	-
Risarcimenti (+/-)	-	-
Contributi R&D	-38	-3
Perdite su crediti	-	-
Penalità contrattuali	24	-
Oneri non ricorrenti HR	-	-
Oneri ricorrenti AIM	-	-
Soprattasse e sanzioni	-	-
Patto di non concorrenza	-	-
Totale agg. One off	-15	-3
EBITDA ADJUSTED	3.747	3.284
% Ricavi Totali	14,8%	17,1%
PFN/EBITDA Adj	n.a.	n.a.

L'EBITDA Adjusted definito come l'EBITDA rettificato da componenti positivi e negativi di natura straordinaria e non ricorrenti è risultato pari ad Euro 3.747 mila circa contro Euro 3.284 mila circa del medesimo periodo dell'anno precedente (+14,1%).

L'EBITDA/EBITDA Adjusted, altrimenti definiti come Indicatori Alternativi di Performance indicano il risultato prima della gestione finanziaria e straordinaria, prima delle imposte, degli ammortamenti, degli accantonamenti a fondi rischi ed oneri e prima della svalutazione dei crediti.

L'EBITDA/EBITDA Adjusted sono indicatori di performance diversi da quelli definiti e specificati nell'ambito della disciplina applicabile all'informativa finanziaria e sono solitamente ricavati dagli indicatori del Bilancio di Esercizio conformemente alla disciplina applicabile e rettificati mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi relativi a dati presentati nel Bilancio. Poiché la composizione dell'EBITDA/EBITDA Adjusted non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e/o gruppi e quindi non risultare comparabile con quello elaborato da questi ultimi.

Le società del Gruppo non hanno fatto ricorso alla cassa integrazione guadagni o ad altre forme di ammortizzatori sociali equivalenti in Romania.

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Informazioni gestionali relative alla Capogruppo Sebino S.p.A.

Il fatturato è passato da Euro 15.191 mila circa da ad **Euro 20.039** mila circa, + 31,91% sullo stesso periodo dell'anno precedente, l'utile ante imposte è passato da Euro 2.055 mila circa ad **Euro 3.086** mila circa con un aumento in termini percentuali pari al 50,19% -. La **Posizione Finanziaria Netta** della Capogruppo risulta positiva e pari ad euro **3,98 milioni circa**, era positiva e pari a 1,76 milioni circa alla fine dello stesso periodo dell'anno precedente.

Lo scenario ed i trend recenti sul settore della logistica, che vanno oltre l'e-commerce, non solo hanno prodotto risultanze positive nel corso del 2020 in termini sia di fatturato che di margini in crescita nel 2020 sull'esercizio precedente, beneficiando anche dalla significativa dimensione di alcune commesse, ma continua ad essere positivo in Italia anche nel primo semestre 2021.

Come illustrato nelle note sul mercato della logistica in Italia il netto percorso di crescita soprattutto nell'impiantistica italiana – Divisione Fire – è stata sostenuta, e continuerà ad esserlo almeno nel prossimo triennio, dal settore della logistica a sua volta trainato, come detto, dalla forte espansione dell'e-commerce.

Il Gruppo intende proseguire nella sua strategia di crescita dimensionale, ma anche di riequilibrio delle aree di attività aziendale in questo caso specificatamente dell'impiantistica dei sistemi di sicurezza – divisione Security -, che si occupa della progettazione e realizzazione di impianti anti-intrusione, controllo accessi, videosorveglianza e apparati per la rivelazione di fumo e incendi, puntando, in Italia, anche su operazioni di "merger and acquisition" per il consolidamento e lo sviluppo della propria quota di mercato selezionando target aziendali anche di piccola dimensione, ciò principalmente a causa di un mercato di riferimento altamente frammentato in tale area di attività.

Il **portafoglio ordini** della Capogruppo è pari ad Euro 21,0 milioni circa al 31 luglio 2021.

Informazioni relative alla controllata Sebino Service S.r.l.

Come descritto nella relazione che accompagnava il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, la totalità delle quote della Società è stata acquisita da Sebino S.p.A. dalla società cedente Riccardi S.r.l. di Casale Monferrato in data 2 luglio 2020 tramite atto pubblico stipulato dal Notaio **Ciro De Vivo** in Milano.

In data 24 giugno 2020 la già menzionata Riccardi S.r.l. aveva provveduto a conferire con effetto dal 30 giugno 2020 a Sebino Service S.r.l. il proprio ramo di azienda contenente la totalità delle attività e passività caratteristiche del proprio business ad eccezione degli immobili di proprietà e di alcune altre attività marginali e non strumentali al business medesimo.

Riccardi è stata una azienda storica operante sul mercato da oltre trent'anni, leader nel settore della manutenzione di impianti e attrezzature antincendio, oltre che nell'esecuzione di impianti di spegnimento secondo le più aggiornate tecnologie.

La società conferitaria costituita con il nome FIRE & Security Services S.r.l. da Riccardi S.r.l. il 12 dicembre 2019 è rimasta inattiva sino alla data del predetto conferimento mutando la sua ragione sociale in Sebino Service S.r.l. in detta occasione.

In seguito di quanto sopra esposto il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020 rappresenta una attività di soli 6 mesi dal 1° luglio al 31 dicembre 2020 effettuata per intero sotto la direzione della nuova gestione.

Per tale motivo nella presente relazione così come nella Nota Integrativa non risulta possibile per tale società effettuare confronti o commenti su variazioni intervenute con poste di conto economico del primo semestre 2021 con lo stesso periodo dell'anno precedente.

Il fatturato dei primi 6 mesi del 2021 è stato pari ad Euro 4.469 mila circa, l'utile ante imposte è stato pari ad Euro 245 mila circa. La Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2021 è stata negativa e pari ad Euro - 0,8 milioni circa.

È proseguita nel primo semestre 2021 l'attività di riorganizzazione dei servizi di manutenzione – Divisione Service – che concentra tali attività relative alla manutenzione di impianti e attrezzature antincendio e impianti di sicurezza nella controllata Sebino Service S.r.l. A tale proposito, all'offerta tradizionale di servizi di manutenzione, Sebino nel corso degli ultimi anni ha affiancato un'offerta di controllo remoto del funzionamento degli impianti Fire&Security, denominata **SebinoConnect®**.

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Tale servizio viene fornito dalla sala controllo di Sebino Service S.r.l. dotata di hardware e software idoneamente progettati ed installati. Oltre alle già menzionate attività di integrazione e razionalizzazione, vale la pena indicare gli accadimenti caratteristici intervenuti sotto la nuova gestione:

- Nel mese di marzo è stato finalizzato con Unicredit un finanziamento di € 1 milione a medio/lungo termine alle condizioni e con le finalità offerte dai decreti ministeriali con riguardo agli “aiuti sotto forma di garanzia sui prestiti di cui al punto 3.2 delle Misure Temporanee in materia di aiuti di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza COVID 19”;

La società ha subito limitati effetti negativi causati dalla pandemia nel primo semestre del 2021 circoscritti a rallentamenti degli incassi da clienti o a rinvii di interventi di manutenzione dai medesimi.

La società ha provveduto ad attivare le procedure di smart working e istruito il proprio personale dotando le sue sedi con adeguati strumenti di protezione e disinfezione. Non si sono manifestati casi di infezione da COVID-19 nel periodo considerato sino alla data della presente relazione.

La Società non ha fatto ricorso a procedure di Cassa Integrazione Guadagni né ad altre misure concesse dal Governo per fronteggiare gli impatti economico-patrimoniali indotti dalla pandemia.

Informazioni relative alla controllata Sebino FIRE Protection and Detection S.r.l. Romania

Il primo semestre del 2021 è risultato anomalo in termini di ricavi ed EBITDA in quanto ha sofferto delle circostanze negative causate dalla emergenza sanitaria che ha colpito il paese nel periodo e che ha causato la chiusura dei cantieri e rinviato l’acquisizione di nuove commesse e le installazioni dei relativi impianti.

Il primo semestre 2021 si è chiuso infatti con ricavi pari ad 593 mila circa contro Euro 4,4 milioni circa nel medesimo periodo dell’anno precedente.

Tuttavia, il portafoglio ordini al 31 luglio 2021 risulta pari ad Euro 5,8 milioni circa che fa prevedere una chiusura dell’anno in linea con il 2019.

Rapporti con imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Correlate

Come previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la Società si è dotata di una “Procedura per le Operazioni Con Parti Correlate”. Si rimanda al sito www.sebino.eu sezione Investors, per ulteriori informazioni in proposito.

Ai sensi dell’art.2428 del C.C. sono stati riportati nella apposita Tabella sottostante i rapporti, intrattenuti nel corso del 2021, di debito-credito e di costo-ricavo verso imprese controllate, collegate, controllanti e correlate:

Società (DATI IN EURO)	Crediti commerciali	Crediti non commerciali	Debiti commerciali	Debiti non commerciali	Vendite di servizi	Vendite di merci	Vendite di beni	Acquisti di servizi	Acquisti di merci
LEO HOLDING SA (Svizzera) Capogruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NEXUS I. SRL (Italia) Controllante di Sebino S.p.A.	11.500	-	-	-	-	-	9.426	-	-
SEBINO FIRE PROTECTION AND DETECTION SRL (Romania) Controllata da Sebino S.p.A.	6.377	-	-	-	-	27.867	-	-	-
MAYSON CLY SRL (Italia) Controllata da Nexus I. SRL	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MDM SRL (Italia) Controllata da Nexus I. SRL	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AQUALIS SRL (Italia) Controllata da Nexus I. SRL	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SYTECHNO SAGL (Svizzera) Controllata da Leo Holding SA	3.369.792	-	-	-	-	2.071.342	-	-	-
SERVICE & TECNOLOGY SRL (Italia) Società facente capo a un dipendente Sebino S.p.A.	-	-	-	-	-	4.910	-	3.039	-
SEBINO SERVICE SRL (Italia) Controllata da Sebino S.p.A.	63.818	169.952	40.571	14.937	35.647	46.037	-	151.616	4.912

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Si riassumono di seguito gli altri aspetti primari della gestione.

Informazioni relative al personale dipendente

In tema di personale dipendente si rileva che nel corso del periodo l'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro e tali da comportare lesioni gravi o gravissime al personale; dai libri e dai documenti previsti dalle norme giuslavoristiche si rileva in ogni caso la totale assenza di infortuni sul lavoro accaduti nell'anno trascorso.

Nel corso del primo semestre, relativamente al personale dipendente, a livello di Gruppo sono state assunte n.21 risorse a fronte di 6 uscite dal Gruppo.

Ambiente

Nel corso del 2020 alla Società Capogruppo e alle controllate non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali e non esistono pendenze giudiziarie in tal senso.

Attività di ricerca e sviluppo

Il costante sforzo di prevenire l'evoluzione del mercato ha portato negli scorsi esercizi ad iniziare un progetto di ricerca pluriennale relativo a studi di fattibilità, progettazione e pre-industrializzazione di componenti standard per la realizzazione di impianti antincendio. Tale attività è proseguita nel corso del 2020.

I costi di ricerca e sviluppo della nostra società sostenuti nel corso del periodo amministrativo sono stati imputati tra i costi dell'esercizio.

Sedi del Gruppo

La società Capogruppo nello scorso esercizio ha svolto la propria attività presso la sede legale di Madone (BG), Via E. Mattei n.28, nonché nella unità locale sita in Bergamo (BG), Piazzale G. Marconi n. 4, dotata di un magazzino e di una sala monitoraggio segnali tecnologici.

La controllata Rumena svolge principalmente la propria attività a Timisoara ed ha un ufficio di rappresentanza a Bucarest.

La controllata Sebino Service S.r.l. svolge la propria attività presso la propria sede sociale in Casale Monferrato (AL) Via Turcotti 10 e nelle unità locali site in Cagliari, Cadoneghe (PD), Guidonia (ROMA), Madone (BG).

La gestione dei rischi

▪ *Rischi finanziari*

I rischi finanziari connessi all'operatività sono costantemente monitorati in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

a) Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

La società effettua periodiche analisi del merito creditizio al fine di prevenire potenziali crisi di solvibilità. La prudenziale stima delle perdite trova corretta esposizione in bilancio. Rischio di credito ritenuto basso.

b) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato alla indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dalla società e alle proprie esigenze finanziarie. I principali fattori che determinano il grado di liquidità sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro i termini di scadenza e di rinnovo delle linee di credito concesse dal ceto bancario e dalle condizioni del mercato del credito.

Nel caso di specie, la redditività del Gruppo, congiuntamente alla capacità, attuale e storica, di produrre cassa, correlata ad un accettabile livello di esposizione nei confronti del sistema bancario rende minimo il rischio di liquidità.

c) Rischio di mercato

In questa tipologia di rischi sono compresi i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi di mercato fisici e finanziari a cui il Gruppo è esposto, e precisamente:

- rischio tasso di cambio;
- rischio tasso di interesse;
- rischio prezzo per materie prime;
- rischi connessi alla concorrenza.

In riferimento a tali profili di rischio, si precisa quanto segue:

Rischi da tasso di cambio: Il Gruppo è esposto in modo limitato al rischio di tasso di cambio;

Rischio da tasso di interesse: Il Gruppo è esposto in forma contenuta al rischio tasso di interesse.

Rischio prezzo delle materie prime: Il Gruppo è esposto a tale rischio in modo limitato;

Rischio connesso alla concorrenza: si rileva che il mercato di riferimento è altamente competitivo, con la presenza di alcuni competitori che potrebbero essere in grado di ampliare la loro attuale quota di mercato con conseguente erosione di quella detenuta dal Gruppo.

La strategia di crescita descritta nella prima parte della presente relazione è anche funzionale al contenimento di questo rischio.

▪ *Rischi non finanziari*

Non si rilevano rischi di natura socio-ambientale.

Eventi rilevanti accaduti dopo il 30 giugno 2021

In data 21 luglio 2021, la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di mutuo chirografario per un ammontare di Euro 800.000,00. Erogato da Banca Valsabbina S.C.p.A., il finanziamento utilizza, in parte, fondi messi a disposizione da Finlombarda S.p.A. (Finlombarda - BEI) ai sensi del DGR n. 3074 del 20 aprile 2020. Il contratto in oggetto prevede, inter alia, un piano di ammortamento della durata di 60 mesi, a decorrere dal 01 ottobre 2021 a tasso variabile che beneficia di un contributo di Euro 54.117,48 a fondo perduto già erogato dalla Regione Lombardia che, in sostanza, azzerava lo *spread* applicato dalla banca.

In concomitanza con la quotazione della Capogruppo sul mercato AIM ITALIA a giugno 2020, sono stati emessi complessivamente 1.782.000 "Warrant Sebino S.p.A. 2020 – 2023". A partire dal 01 luglio 2021 i possessori possono convertire ogni 5(cinque) warrant per ogni 1 (una) azione di compendio Sebino S.p.A. ai seguenti prezzi, in tre finestre temporali:

1. tra il 1° luglio 2021 e il 31 luglio 2021 compresi al prezzo di euro 2,40;
2. tra il 1° luglio 2022 e il 31 luglio 2022 compresi al prezzo di euro 2,64;
3. tra il 1° luglio 2023 e il 31 luglio 2023 compresi al prezzo di euro 2,90.

In data 31 luglio 2021 si è concluso il primo periodo di sottoscrizione, dei tre previsti, dei "Warrant Sebino S.p.A. 2020 – 2023", nel corso del quale sono stati convertiti 453.845 warrant assegnando 90.769 numero di azioni di compendio Sebino S.p.A., al prezzo di euro 2,40 per azione, per un controvalore complessivo di euro 217.845,60.

Il nuovo capitale sociale della società si attesta a Euro 1.337.276,9 suddiviso in n.13.372.769 Azioni Ordinarie senza valore nominale.

Al 1° agosto 2021 residuano in circolazione 1.328.155 warrant che i possessori potranno convertire in azioni Sebino S.p.A. nei già citati periodi successivi.

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

In data 5 agosto 2021, la Capogruppo ha sottoscritto 2 (due) contratti di mutuo chirografario per finanziamento scorte e capitale circolante con Banco BPM S.p.A. per un ammontare complessivo di Euro 4.000.000,00 così suddiviso:

- Euro 1.000.000, garantito dal Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale S.p.A. La scadenza del suddetto contratto è fissata ad agosto 2027 con un piano di ammortamento della durata di 72 mesi a tasso variabile convertito mediante swap ad un tasso fisso del 1,15%;
- Euro 3.000.000,00, finanziamento assistito da Garanzia Italia Sace S.p.A. per il 90% del capitale. La scadenza del suddetto contratto è fissata al giugno 2027 con un piano di ammortamento della durata di 63 mesi a tasso variabile convertito mediante swap ad un tasso fisso pari al 1,15%.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di stesura della presente relazione il portafoglio ordini di Gruppo è attestato su euro 26 milioni circa al 31 luglio 2021, un livello che permette di guardare al corrente nuovo esercizio con un cauto ottimismo, in quanto la crisi legata al Coronavirus che continua ad essere presente sia Italia che in Romania potrebbe influire sul normale corso del business con un potenziale rallentamento delle attività o almeno con una eventuale dilazione delle stesse nel tempo.

In una prospettiva di medio termine l'obiettivo primario della gestione è quello di:

- 1) mantenere la posizione di leadership sul mercato italiano e rumeno per quanto riguarda tutte le attività impiantistiche;
- 2) consolidare il Gruppo da un punto di vista dimensionale e finanziario, in quanto il mercato in futuro richiederà la presenza di players di dimensioni più significative delle attuali e maggiormente strutturati;
- 3) equilibrare maggiormente le tre aree di attività, Fire, Security e Service, per ridurre i rischi che possono essere causati da una crisi di mercato specifica su una delle tre aree e per massimizzare le sinergie derivanti dalla combinata offerta commerciale ed operativa delle tre aree sul mercato;
- 4) aumentare la quota di ricavi ricorrenti sul totale del fatturato del Gruppo tipici della B.U. Service già rafforzata dalla acquisizione di Sebino Service effettuata a luglio 2020;
- 5) rafforzare la commercializzazione del sistema di controllo a distanza, SebinoConnect®, dei parametri tecnologici di funzionamento dei sistemi di spegnimento e rivelazione, con l'obiettivo di garantire nel tempo 24/24 il livello ottimale di efficienza degli impianti di spegnimento e rivelazione, anche senza la presenza o il supporto umano.

Madone, 28 settembre 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Franco Amigoni

F.to

Il sottoscritto Franco Amigoni, nato a CO (BG) il 18.12.1944 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell' art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell' art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.



BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO

AL 30.06.2021



Fire Protection



Security



Service

• Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

Voce	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30/06/2021	31/12/2020
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
01)	Parte già richiamata	-	-
A)	TOTALE CREDITI V/SOCI PER VERS. DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I)	Immobilizzazioni immateriali		
01)	Costi di impianto e di ampliamento	574.740	649.355
04)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	60.562	56.276
05)	Avviamento	1.233.028	1.164.198
06)	Immobilizzazioni in corso e acconti	30.118	165.790
07)	Altre immobilizzazioni immateriali	134.810	129.901
I)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.033.258	2.165.520
II)	Immobilizzazioni materiali		
01)	Terreni e fabbricati	2.660.331	2.651.752
02)	Impianti e macchinario	431.290	359.996
03)	Attrezzature industriali e commerciali	158.170	135.081
04)	Altri beni	556.345	289.487
05)	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.268	13.000
II)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.808.404	3.449.316
III)	Immobilizzazioni finanziarie		
03)	Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli	-	-
04)	Immobilizzazioni finanziarie - Strumenti finanziari derivati attivi	1.776	1.650
III)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.776	1.650
B)	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.843.438	5.616.486
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I)	Rimanenze		
01)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.906.175	1.094.592
02)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	588.509	77.697
04)	Prodotti finiti e merci	357.005	-
05)	Acconti a fornitori	123.954	176.805
I)	TOTALE RIMANENZE	2.975.643	1.349.094
I-B)	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
01)	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	35.200	35.200
I-B)	TOTALE Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	35.200	35.200
II)	Crediti		
01)	verso clienti	-	-
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	23.693.354	24.333.612
01)	Totale VERSO CLIENTI	23.693.354	24.333.612
02)	verso imprese controllate	-	-
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
01)	Totale VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	-
05-bis)	crediti tributari	-	-
a)	esigibili entro esercizio successivo	2.273.441	1.878.748
b)	esigibili oltre esercizio successivo	229.209	267.411
05-bis)	Totale CREDITI TRIBUTARI	2.502.650	2.146.159
05-ter)	imposte anticipate	355.717	331.158
05-ter)	Totale IMPOSTE ANTICIPATE	355.717	331.158
05- quater)	verso altri	-	-
a)	esigibili entro esercizio successivo	217.139	201.615
b)	esigibili oltre esercizio successivo	20.043	24.133
05- quater)	Totale VERSO ALTRI	237.182	225.748
II)	TOTALE CREDITI	26.788.903	27.036.677
III)	Attività finanziarie (non immobilizzazioni)		
06)	Altri titoli	368.000	350.000
III)	Totale ATTIVITA' FINANZIARIE (NON IMMOBILIZZAZIONI)	368.000	350.000
IV)	Disponibilità liquide		
01)	Depositi bancari e postali	13.750.417	11.448.125
02)	Assegni	1.076	-
03)	Denaro e valori in cassa	4.310	3.982
IV)	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.755.803	11.452.107
C)	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	43.923.549	40.223.078
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
01)	Ratei e risconti attivi	384.159	285.113
D)	TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	384.159	285.113
	TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	50.151.146	46.124.677

• Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

Voce	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30/06/2021	31/12/2020
A)	PATRIMONIO NETTO		
I)	Capitale	-	-
01)	Capitale sociale	1.328.200	1.328.200
I)	TOTALE CAPITALE	1.328.200	1.328.200
II)	Riserve da sovrapprezzo azioni		
01)	Riserve da sovrapprezzo azioni	3.535.800	3.535.800
II)	TOTALE RISERVE DA SOVRAPPREZZO AZIONI	3.535.800	3.535.800
IV)	Riserva legale		
01)	Riserva legale	265.640	230.000
IV)	TOTALE RISERVA LEGALE	265.640	230.000
VI)	Altre riserve		
01)	Riserva straordinaria	11.134.884	4.941.935
13)	Varie altre riserve	- 91.012 -	123.139
VI)	TOTALE ALTRE RISERVE	11.043.872	4.818.796
VII)	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	- 12.655 -	17.053
VII)	TOTALE RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	- 12.655 -	17.053
VIII)	Utili a nuovo	1.784.525	535.855
IX)	Utile/perdita d'esercizio	2.461.672	7.530.793
A)	TOTALE PATRIMONIO NETTO	20.407.054	17.962.391
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
02)	per imposte, anche differite	-	-
03)	strumenti finanziari derivati passivi	14.431	18.702
04)	altri	1.031.791	983.384
B)	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.046.222	1.002.086
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.		
01)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.469.830	1.246.274
C)	TOTALE T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	1.469.830	1.246.274
D)	DEBITI		
04)	Debiti verso banche		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	1.237.558	981.443
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	9.415.026	9.219.927
04)	Totale DEBITI VERSO BANCHE	10.652.584	10.201.370
05)	Debiti verso altri finanziatori		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	4.290	4.313
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	21.753	21.729
05)	Totale DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	26.043	26.042
06)	Acconti da clienti		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	235.254	362.248
06)	Totale ACCONTI	235.254	362.248
07)	Debiti verso fornitori		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	12.397.793	11.911.814
07)	Totale DEBITI VERSO FORNITORI	12.397.793	11.911.814
12)	Debiti tributari		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	1.657.002	1.509.214
12)	Totale DEBITI TRIBUTARI	1.657.002	1.509.214
13)	Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	466.508	344.304
13)	Totale DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	466.508	344.304
14)	Altri debiti		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	1.434.858	1.167.832
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800	1.800
14)	Totale ALTRI DEBITI	1.436.658	1.169.632
D)	TOTALE DEBITI	26.871.842	25.524.624
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
01)	Ratei e risconti passivi	356.198	389.302
E)	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	356.198	389.302
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO	50.151.146	46.124.677

• Conto economico consolidato

Voce	CONTO ECONOMICO	1/1 - 30/06 2021	1/1 - 30/06 2020
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
01)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.670.322	19.147.488
02)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav.	510.811 -	83.426
05)	Altri ricavi e proventi ordinari		
a)	Contributi in conto esercizio	38.202	3.434
b)	Ricavi e proventi vari	126.698	156.729
05)	Totale ALTRI RICAVI E PROVENTI ORDINARI	164.900	160.163
A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	25.346.033	19.224.225
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
06)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.716.267	7.687.967
07)	Servizi	7.547.737	5.630.426
08)	Godimento di beni di terzi	432.468	456.219
09)	Personale		
a)	salari e stipendi	2.845.650	1.522.270
b)	oneri sociali	823.309	367.525
c)	trattamento di fine rapporto	165.577	82.061
e)	altri costi	562.894	4.706
09)	Totale PERSONALE	4.397.430	1.976.563
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Amm.to immobilizzazioni immateriali	217.108	77.625
b)	Amm.to immobilizzazioni materiali	157.043	126.494
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	accantonamenti a fondo rischi su crediti	156.314	88.512
10)	Totale AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	530.465	292.632
11)	Variazioni delle rimanenze m.p., sussidiarie	- 681.527 -	38.810
12)	Accantonamento per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	25.832	-
14)	Oneri diversi di gestione	134.875	95.209
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	22.103.547	16.100.206
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	3.242.486	3.124.019
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16)	Altri proventi finanziari		
d)	proventi diversi dai precedenti	-	-
	altri	8.284	27.135
	Totale PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	8.284	27.135
16)	Totale ALTRI PROVENTI FINANZIARI	8.284	27.135
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
e)	altri	90.884	56.751
17)	Totale INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	90.884	56.751
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
a)	utili su cambi	- 1.348 -	15.093
b)	perdite su cambi	3.414 -	739
17-bis)	Totale UTILI E PERDITE SU CAMBI	2.066 -	15.832
C)	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	84.666	45.448
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D)	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FIN. RIE	-	-
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.157.820	3.078.570
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a)	Imposte correnti	709.565	697.032
b)	imposte relative a esercizi precedenti	39.302	-
c)	imposte differite e anticipate	- 52.719 -	4.492
20)	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	696.148	692.540
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.461.672	2.386.031

• **Rendiconto finanziario consolidato**

RENDICONTO FINANZIARIO	1/1 - 30/06 2021	1/1 - 30/06 2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.461.672	2.386.031
Imposte sul reddito	696.147	692.540
Interessi passivi/(attivi)	84.666	45.450
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	574	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.243.059	3.124.021
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-
Accantonamenti ai fondi	347.723	170.573
Ammortamenti delle immobilizzazioni	374.151	204.119
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	- 316.183	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	405.691	374.692
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.648.750	3.498.713
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	- 1.626.549	- 195.973
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	483.944	3.512.185
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	358.985	1.064.108
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	217.137	91.823
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	- 36.089	- 46.287
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	- 305.240	- 502.004
Totale variazioni del capitale circolante netto	- 907.812	3.740.206
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.740.938	7.238.919
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 81.681	- 48.055
(Imposte sul reddito pagate)	- 246.373	- 362.160
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	76.283	86.423
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale altre rettifiche	- 251.771	496.638
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.489.167	6.742.281
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 527.226	- 39.263
Disinvestimenti	10.521	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 84.845	- 786.852
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 126	- 367
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti)	- 18.000	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 619.676	826.482
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	256.115	798.242
Accensione finanziamenti	706.847	-
(Rimborso finanziamenti)	- 511.747	- 219.018
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3.099.600
Altri movimenti di Patrimonio Netto	- 17.010	12.751
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	1.500.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	434.205	569.589
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.303.696	6.485.388
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.448.125	2.446.611
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	3.982	2.978
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.452.107	2.449.588
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.750.417	8.934.802
Assegni	1.076	-
Danaro e valori in cassa	4.310	175
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.755.803	8.934.977
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-



NOTE ILLUSTRATIVE CONSOLIDATE

AL 30.06.2021



Fire Protection



Security



Service

☐ **PARTE INIZIALE**

• **Informazioni generali**

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo e delle sue variazioni, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 di Sebino S.p.A. (di seguito "Capogruppo") e controllate (di seguito "Gruppo") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli artt. 2423 bis e 2423 ter del C.C., oltre che ai sensi dell'OIC 30 nonché del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Salvo i necessari adeguamenti apportati agli schemi previsti per il bilancio d'esercizio ai fini della redazione del bilancio consolidato, la struttura e il contenuto dello Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), del Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile e del Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) sono quelli utilizzati per il bilancio in forma ordinaria della capogruppo Sebino S.p.A.

La presente Nota Illustrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 e successive modificazioni.

La relazione semestrale è stata redatta in Euro, valuta funzionale della Società. Le situazioni finanziarie, patrimoniali, economiche, le note informative di commento e le tabelle illustrative sono espresse in migliaia di Euro.

• **Criteri di consolidamento**

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo del "consolidamento integrale nella teoria della capogruppo" i bilanci della Capogruppo e delle Società controllate. I criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Le attività e le passività delle società controllate consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e da altre società consolidate contro il relativo patrimonio netto alla data di acquisizione del controllo oppure, se non sono facilmente disponibili gli elementi patrimoniali alla data di acquisizione, alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come consentito dal 1° comma dell'art.33 del D. Lgs. n. 127/91;
- Qualora l'eliminazione del valore della partecipazione, di cui al precedente punto a), determini una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività delle controllate; l'eventuale eccedenza è iscritta nell'attivo alla voce "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputata a conto economico. Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", se originata da previsioni di perdite d'esercizio future, altrimenti è classificata nel patrimonio netto alla voce "riserva di consolidamento".
- Sono eliminate le partite di debito e di credito ed i costi e i ricavi di ammontare rilevante relativi alle operazioni intercorse tra le società consolidate, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo. Vengono, inoltre, eliminati gli utili non ancora realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni intercorse fra società del Gruppo inclusi nelle poste dell'attivo.
- Il bilancio in valuta della controllata estera viene convertito applicando alle attività e passività il cambio in vigore al 30.06.2021 di Banca d'Italia di € 0,202922 per 1 RON. Ai dati economici invece è stato applicato un cambio medio di periodo di € 0,204023 per 1 RON. Le differenze cambio derivanti dalla conversione del bilancio espresso in moneta estera vengono imputate direttamente a stato patrimoniale alla voce "Riserva di traduzione".

- La differenza, alla data del primo consolidamento, tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto è stata imputata, rispettivamente, alle voci "Differenza di consolidamento" e "Riserva di consolidamento".

• **Area di consolidamento**

L'area di consolidamento comprende i bilanci intermedi della Capogruppo e delle società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 9 Aprile 1991, n.127. Il Gruppo è costituito, oltre che da Sebino S.p.A., dalle seguenti società, consolidate con il metodo integrale:

SOCIETA'	Sede Legale	% Possesso	Valuta	Capitale sociale
Sebino Fire Protection and Detection S.r.l.	Bucarest (ROU)	100%	RON	1.310
Sebino Service S.r.l.	Casale Monferrato (ITA)	100%	EUR	100

Il presente bilancio consolidato è corredato dalla Relazione sulla gestione sull'andamento del Gruppo.

• **Sintesi dei principi contabili adottati**

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio sono state interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, si evidenzia che:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati al 30 Giugno 2021 secondo il principio della competenza;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- le attività e le passività, i costi e i ricavi delle società consolidate sono stati assunti secondo il metodo dell'integrazione globale, al fine di mostrare l'intera struttura patrimoniale e reddituale delle imprese interessate. Conseguentemente, le voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico dei bilanci delle stesse vengono sommate singolarmente in modo analitico e al 100% del loro valore, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione detenuta dalla capogruppo. A fronte, dunque, dell'attrazione nel bilancio di quest'ultima di attività, passività e componenti del risultato economico della partecipazione, si è proceduto all'eliminazione del valore di carico della partecipazione medesima dall'attivo della controllante;
- la differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota del patrimonio netto risultante dal bilancio delle partecipate per la parte che spetta alla Capogruppo in occasione del primo consolidamento, è stata iscritta nella voce "Avviamento" e sarà ammortizzata in 10 anni;
- le informazioni necessarie complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta sono illustrate nei successivi punti trattati nella presente nota;
- sono state eliminate le partite di credito e debito, costi e ricavi tra le società consolidate;
- i bilanci delle controllate utilizzati per il consolidamento sono quelli intermedi riferiti alla data di chiusura del periodo chiuso al 30 giugno 2021 redatti secondo principi contabili corretti ed omogenei con quelli previsti da Sebino S.p.A.

- il bilancio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto;
- l'eventuale mancato rispetto di obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quanto la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, viene illustrato nei casi specifici;

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 30 Giugno 2021 tengono conto di quanto previsto dall'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- la Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- Il bilancio consolidato è composto da:
 - Prospetto situazione patrimoniale finanziaria consolidata con distinzione delle attività e delle passività;
 - Prospetto di conto economico consolidato;
 - Prospetto di rendiconto finanziario consolidato utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari;
 - Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato ;
 - Note illustrative alla relazione.
- La nota illustrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
- La riconciliazione fra il Patrimonio Netto e il Risultato Netto risultanti dal bilancio d'esercizio della società Capogruppo e quelli risultanti dal bilancio consolidato è riportata in corrispondenza alla nota di commento del patrimonio netto consolidato.
- Inoltre, ai fini di conseguire una più completa informativa sulle variazioni patrimoniali e finanziarie intervenute nell'esercizio, è stato predisposto il "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato"

• **Criteri di Valutazione**

Il Bilancio consolidato è redatto con riferimento al 30 Giugno 2021, data di chiusura del Bilancio intermedio della Capogruppo (coincide con quella delle società controllate incluse nell'area di consolidamento). La moneta di conto utilizzata per la redazione del bilancio consolidato è l'Euro.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 30 Giugno 2021 sono i medesimi utilizzati dalla società Capogruppo che redige la relazione finanziaria consolidata e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente periodo, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto della vigente legislazione, interpretata ed integrata dai corretti principi OIC, applicando i principi della prudenza, e della competenza temporale ed economica, ed è tale da rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del complesso delle imprese del Gruppo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 c.c. e 2423-bis comma 2 c.c.

I criteri di valutazione adottati sono quelli della controllante Sebino S.p.A., e risultano uniformi con quelli adottati dalle società controllate incluse nell'area di consolidamento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio intermedio.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ancorché poco significative.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile e ai sensi del principio OIC n° 30 nel prospetto di bilancio intermedio e in nota illustrativa viene data evidenza della comparazione di ciascuna voce dello Stato Patrimoniale al 30/06/2021 è confrontata con la corrispondente voce dello Stato Patrimoniale al 31/12/2020; ciascuna voce del Conto Economico al 30 giugno 2021 è confrontata con la corrispondente voce del Conto Economico al 30 giugno 2020.

Per quanto riguarda il Conto Economico della controllata Sebino Service S.r.l. non è stato possibile effettuare confronti con le corrispondenti voci del Conto Economico al 30/06/2020 in quanto, come riportato nella Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2020, la totalità delle quote di Sebino Service S.r.l. sono state acquistate da Sebino S.p.A. in data 2 luglio 2020 successivamente al conferimento in Sebino Service S.r.l. di un ramo di azienda con effetto 30/06/2020.

I più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato al 30 Giugno 2021 sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Le eventuali riclassificazioni e/o variazioni sono illustrate nel commento che accompagna ogni tabella.

□ **Note alla situazione patrimoniale - finanziaria attiva consolidata**

• **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. Il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi del punto 2 dell'articolo 2426 del codice civile, si precisa che ai criteri di ammortamento, e ai relativi coefficienti, non sono state apportate modifiche rispetto all'esercizio precedente. Le immobilizzazioni che, al 30 Giugno 2021, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore, il tutto opportunamente illustrato nella relativa tabella di movimentazione.

Immobilizzazioni immateriali

Per la Capogruppo i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. In riferimento al costo complessivo non ammortizzato delle spese di impianto e ampliamento, che rileva fra le immobilizzazioni immateriali in Euro 574.740, si rammenta che il punto 5 dell'articolo 2426 del Codice Civile, pone divieto alla distribuzione di dividendi se non si conservino residue riserve disponibili di pari valore.

A puro titolo di raffronto, il totale delle riserve disponibili esistenti nell'allegato bilancio è pari a Euro 15.140.637.

Fra i costi di impianto e ampliamento si rilevano gli oneri pluriennali di collocamento sul mercato di negoziazione AIM Italia, il cui processo di ammortamento è iniziato nel secondo semestre dell'esercizio 2020.

L'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio Sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nel caso specifico non è stato possibile effettuare una stima attendibile della vita utile, e pertanto è stato ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni. L'avviamento è iscritto nell'attivo al costo per esso sostenuto. In particolare detta immobilizzazione immateriale origina, quanto ad Euro 315.550, da un conferimento di ramo d'azienda effettuato nel corso dell'esercizio 2014 dalla società "Protector Impianti Antincendio s.a.s. di Aquilante Fernando & C.", e quanto ad Euro 926.858 dalla imputazione del disavanzo da annullamento di cui alla fusione per incorporazione della partecipata società "SBS Security System s.r.l." posta in essere nel corso dell'esercizio 2017. Una voce significativa è rappresentata dall'avviamento riconosciuto alla Società controllata di cui il controllo è stato acquisito nel corso del 2018, in relazione alla quale l'eliminazione della partecipazione posseduta dalla Capogruppo ha comportato l'emergere di una Differenza di Consolidamento che, a buon ragione, può essere attribuita ad un maggior valore rispetto a quello contabile sulla base di considerazioni sulla capacità prospettica della stessa di generare reddito. Su tale importo il processo di ammortamento (di durata stimata pari a 10 anni) è stato implementato a decorrere dal 2018. Attualmente non sono emersi elementi tali da richiedere la svalutazione dei predetti valori.

Il 26 maggio 2021, con atto pubblico notarile la società Idroelettrica S.r.l. ha ceduto alla Capogruppo il ramo d'azienda avente ad oggetto l'esercizio dell'attività di installazione e manutenzione di impianti antincendio con decorrenza dall'1 giugno 2021 che ha generato un avviamento di Euro 169.581.

Per la controllata Sebino Service S.r.l. si rileva che l'avviamento, per l'originario importo di Euro 157.716,23, emerge dal conferimento di ramo d'azienda effettuato nel corso dell'esercizio dalla società "Riccardi S.r.l.". In particolare il relativo ammontare è pari alla differenza fra il valore negoziale attribuito al compendio aziendale apportato ed il valore storico dei beni conferiti così come iscritti nelle scritture della conferente.

Attualmente non sono emersi elementi tali da richiedere la svalutazione dei predetti valori.

L'avviamento derivante dall'elisione delle partecipazioni della Capogruppo nelle società controllate il valore complessivo indicato come «Differenza di consolidamento» e pari ad Euro 349.899.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nel periodo, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nel primo semestre 2021 e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti al 30 giugno 2021.

La composizione e i movimenti delle immobilizzazioni immateriali si riepiloga di seguito in forma tabellare :

Voce	Costi di impianto e di ampliamento Sebino S.p.A.	Costi di impianto e di ampliamento Sebino Fire Protection & Detection S.r.l.	Costi di impianto e di ampliamento Sebino Service S.r.l.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Sebino S.p.A.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Sebino Fire Protection & Detection S.r.l.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Sebino Service S.r.l.	Avviamento Sebino S.p.A.	Avviamento Sebino Service S.r.l.	Differenza di consolidamento	Immobilizzazioni in corso e cessioni Sebino S.p.A.	Altre immobilizzazioni immateriali Sebino S.p.A.	Altre immobilizzazioni immateriali Sebino Fire Protection & Detection S.r.l.	Altre immobilizzazioni immateriali Sebino Service S.r.l.	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo 31/12/2020	746.150	70	5.088	179.695	32.535	112.695	1.242.408	157.716	422.967	165.790	13.829	12.513	253.123	3.344.579
Fondo ammortamento 31/12/2020	-96.795	-70	-5.088	-134.403	-28.486	-105.760	-591.628	-15.771	-51.494	0	-2.766	-748	-146.050	-1.179.059
Valore di bilancio 31/12/2020	649.355	-	-	45.292	4.049	6.935	650.780	141.945	371.473	165.790	11.063	11.765	107.073	2.165.520
Incrementi 30/06/2021	-	-	-	17.934	653	-	169.581	-	-	29.018	-	-	37.200	254.386
Altre variazioni	-	-1	-	-	-35	-	-	-	-	-164.690	-	-131	-	-164.857
Ammortamenti 30/06/2021	-74.615	-	-	-9.979	-2.618	-1.670	-63.534	-15.642	-21.574	-	-1.383	-2.065	-28.713	-221.793
Costo 30/06/2021	746.150	69	5.088	197.629	32.794	112.695	1.411.989	157.716	422.967	30.118	13.829	12.361	290.323	3.433.729
Fondo ammortamento 30/06/2021	-171.410	-69	-5.088	-144.382	-30.745	-107.430	-655.162	-31.413	-73.068	-	-4.149	-2.792	-174.763	-1.400.471
Valore di bilancio 30/06/2021	574.740	-	-	53.247	2.049	5.265	756.827	126.303	349.899	30.118	9.680	9.569	115.560	2.033.258

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura del periodo analizzato sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 3) del Codice Civile, si indica qui di seguito la composizione della voce "Costi di impianto e di ampliamento", nonché le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi sostenuti dalla Capogruppo per l'ammissione alla quotazione AIM sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni; la quota di ammortamento è stata determinata applicando l'aliquota annua del 20% in frazione d'anno.

<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Fondo amm.to al 31/12/2020</i>	<i>Ammortamento del periodo</i>	<i>%</i>	<i>Valore residuo al 30/06/2021</i>
<i>Costi di fusione</i>	30.519	-24.415	-3.052	20	3.052
<i>Costi quotazione AIM</i>	715.630	-72.379	-71.563	20	571.688
TOTALE	746.149	-96.794	-74.615	-	574.740

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

Gli eventuali costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Di seguito si riportano le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti con riferimento alla controllante Sebino S.p.A. A tal proposito si evidenzia che l'ammontare di immobilizzazioni materiali, e di conseguenza il relativo ammortamento annuo risultano di importo non materiale.

- . Impianti, macchinario 15%
- . Costruzioni leggere 10%
- . Impianti di comunicazione 15%
- . Arredamento 15%
- . Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%
- . Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- . Autovetture e motoveicoli 20%
- . Marchi Registrati 33%
- . Software 20%
- . Edifici 3%

Alcuni beni strumentali di modesto costo unitario inferiore ad euro 516,46 e di ridotta vita utile sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nel periodo, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati ed il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti al 30 Giugno 2021.

La composizione e movimenti delle immobilizzazioni materiali si riepiloga di seguito in forma tabellare :

Voce	Terreni e fabbricati Sebino S.p.A.	Terreni e fabbricati Sebino Service S.r.l.	Impianti e macchinari Sebino S.p.A.	Impianti e macchinari Sebino Service S.r.l.	Attrezzature Sebino S.p.A.	Attrezzature Sebino Fire Protection & Detection S.r.l.	Attrezzature Sebino Service S.r.l.	Altre immobilizzazioni materiali Sebino S.p.A.	Altre immobilizzazioni materiali Sebino Fire Protection & Detection S.r.l.	Altre immobilizzazioni materiali Sebino Service S.r.l.	Immobilizzazioni in corso Sebino S.p.A.	Totale immobilizzazioni materiali
Costo 31/12/2020	3.144.213	-	611.042	-	168.199	23.243	290.200	606.949	19.558	203.520	13.000	5.079.924
Fondo ammortamento 31/12/2020	-198.123	-	-251.046	-	-101.963	-22.999	-221.599	-379.204	-17.062	-144.274	-	-1.336.270
Svalutazioni	-294.338	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-294.338
Totale al 31/12/2020	2.651.752	-	359.996	-	66.236	244	68.601	227.745	2.496	59.246	13.000	3.449.316
Incrementi 30/06/2021	49.385	-	88.115	-	11.195	1.947	27.209	38.605	-	138.520	3.653	358.629
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-1	-75	-	-26	-674	-	-776
Riclassifiche	-	-	14.385	-	-	-	-	164.690	-	-	-14.385	164.690
Decrementi 30/06/2021	-	-	-	-	-	-	-	-11.095	-	-	-	-11.095
Ammortamenti 30/06/2021	-40.806	-	-31.206	-	-7.509	-252	-9.424	-45.814	-848	-16.500	-	-152.359
Svalutazioni 30/06/2021	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo 30/06/2021	3.193.598	-	713.542	-	179.394	24.910	313.018	786.690	19.320	342.041	2.268	5.574.782
Fondo ammortamento 30/06/2021	-238.929	-	-282.252	-	-109.472	-22.972	-226.708	-412.560	-17.698	-161.449	-	-1.472.040
Svalutazioni	-294.338	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-294.338
Totale al 30/06/2021	2.660.331	-	431.290	-	69.922	1.938	86.310	374.130	1.622	180.592	2.268	3.808.404

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 3-bis) del Codice Civile, di seguito si espongono la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali, facendo a tal fine specifico riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Per quanto sopra, nel presente bilancio non sono state effettuate ulteriori svalutazioni di alcuna delle immobilizzazioni indicate rispetto a quanto già rilevato nei precedenti bilanci. Si rammenta che la svalutazione indicata nella colonna "Terreni e fabbricati" di Euro 294.338 riguarda l'immobile sito in Martinengo della Capogruppo, per il quale non è riscontrabile alcuna ripresa di valore. Il valore netto contabile di detto bene, pari a Euro 80.040, risulta lievemente inferiore al probabile valore di mercato stimato in circa Euro 90.000. L'immobile non è produttivo di reddito.

Si rammenta che non sono state rilevate attività per imposte anticipate sulle predette svalutazioni.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

• Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie.

Altri titoli

Gli altri titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Per detta tipologia di titoli non trova applicazione il criterio del costo ammortizzato.

La composizione e movimenti delle immobilizzazioni finanziari si riepiloga di seguito in forma tabellare :

Voce	Strumenti finanziari derivati attivi Sebino S.p.A.	Strumenti finanziari derivati attivi Sebino Fire Protection & Detection S.r.l.	Strumenti finanziari derivati attivi Sebino Service S.r.l.	Altri titoli Sebino S.p.A.	Altri titoli Sebino Fire Protection & Detection S.r.l.	Altri titoli Sebino Service S.r.l.	Totale
Valore di bilancio 31/12/2020	1.650	-	-	-	-	-	1.650
Incrementi 30/06/2021	12.976	-	-	-	-	-	12.976
Decrementi 30/06/2021	-12.850	-	-	-	-	-	-12.850
Valore di bilancio 30/06/2021	1.776	-	-	-	-	-	1.776

• Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati variano per la Capogruppo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le rimanenze, le materie prime, sussidiarie, semilavorati e di consumo e le merci sono valutate in media ponderata; il valore così ottenuto comunque non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura del periodo riferiti alle stesse categorie di beni.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, a fronte degli stati di avanzamento accertati, ed in relazione alle scadenze riportate ai rispettivi contratti; in mancanza dello stato di avanzamento lavori si applica la media ponderata del costo di acquisto maggiorato dei costi diretti e indiretti di produzione. Gli acconti relativi a forniture di merce sono stati valutati al valore nominale.

I valori emergenti delle specifiche valutazioni sono stati confrontati con il valore realizzabile e desumibile dall'andamento del mercato, ove il valore di realizzo fosse risultato inferiore, la rimanenza è stata valutata al minor valore.

Non si rileva alcuna svalutazione od obsolescenza del magazzino.

Rimangono invariati i criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente dalle controllate.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nel periodo di riferimento.

Voce	Valore inizio esercizio Sebino S.p.A.	Valore inizio esercizio Sebino Sebino Fire Protection & Detection S.r.l.	Valore inizio esercizio Sebino Service S.r.l.	Variazione del periodo Sebino S.p.A.	Variazione del periodo Sebino Sebino Fire Protection & Detection S.r.l.	Variazione del periodo Sebino Service S.r.l.	Valore di fine periodo
Materie prime, sussidiarie e di consumo	773.821	10.875	309.896	602.874	130.057	78.652	1.906.175
Prodotti in corso di lavorazione o semilavorati	77.697	-	-	510.812	-	-	588.509
Prodotti finiti e merci	-	-	-	156.245	200.760	-	357.005
Acconti	176.805	-	-	-62.865	-	10.014	123.954
Totale Rimanenze	1.028.323	10.875	309.896	1.207.066	330.817	88.666	2.975.643

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nel periodo di riferimento

Voce	Valore inizio esercizio Sebino S.p.A.	Valore inizio esercizio Sebino Fire Protection & Detection S.r.l.	Valore inizio esercizio Sebino Service S.r.l.	Variazione del periodo Sebino S.p.A.	Variazione del periodo Sebino Fire Protection & Detection S.r.l.	Variazione del periodo Sebino Service S.r.l.	Valore di fine periodo
Immobilizzazioni materiali destinati alla vendita	35.200	-	-	-	-	-	35.200

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono costituite da un immobile di proprietà della Capogruppo, non utilizzato per l'attività produttiva caratteristica ed oggetto di un contratto preliminare di compravendita.

Crediti verso clienti

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti, non trovando applicazione il criterio del costo ammortizzato, al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del periodo in esame, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	Sebino S.p.A.	Sebino Fire Protection & Detection S.r.l.	Sebino Service S.r.l.	Totale
Saldo al 31/12/2020	318.904	261.194	226.073	806.171
Utilizzi del periodo	-6.042	-3.164	-7.851	-17.057
Correzione errori esercizio precedente	-	-	-	-
Storno per incasso crediti svalutati	-43.472	-	-	-43.472
Accantonamenti del periodo	138.408	-	17.906	156.314
Saldo al 30/06/2021	407.798	258.030	236.128	901.956

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (trattandosi, inoltre, per la quasi totalità di crediti esigibili entro l'esercizio successivo). Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità.

I crediti verso imprese controllate e/o l'impresa controllante e verso altri sono inseriti al valore nominale non essendo stata effettuata alcuna svalutazione per la loro sicura esigibilità.

i) Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio. Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni. I crediti iscritti nell'attivo circolante del bilancio consolidato sono rappresentati al netto del rapporto infragruppo. I loro movimenti e composizione sono i seguenti:

Voce	Importo	di cui Sebino S.p.A.	di cui Sebino Fire and Detection S.r.l.	di cui Sebino Service S.r.l.
Crediti verso clienti entro l'esercizio 31/12/2020	24.333.612	18.686.659	1.470.505	4.176.448
Variazioni 30/06/2021	-640.257	-502.472	170.190	-307.975
Crediti verso clienti entro l'esercizio 30/06/2021	23.693.355	18.184.187	1.640.695	3.868.473
Crediti tributari entro l'esercizio 31/12/2020	1.878.748	1.877.880	868	-
Variazioni 30/06/2021	394.693	78.084	10.172	306.437
Crediti tributari entro l'esercizio 30/06/2021	2.273.441	1.955.964	11.040	306.437
Crediti tributari oltre l'esercizio 31/12/2020	267.411	267.411	-	-
Variazioni 30/06/2021	-38.202	-38.202	-	-
Crediti tributari oltre l'esercizio 30/06/2021	229.209	229.209	-	-
Imposte anticipate 31/12/2020	331.158	274.185	-	56.973
Variazioni 30/06/2021	24.558	30.444	1.314	-7.200
Imposte anticipate 30/06/2021	355.716	304.629	1.314	49.773
Altri crediti entro l'esercizio 31/12/2020	201.615	99.582	-	102.033
Variazioni 30/06/2021	15.524	68.724	32.804	-86.004
Altri crediti entro l'esercizio 30/06/2021	217.139	168.306	32.804	16.029
Altri crediti oltre l'esercizio 31/12/2020	24.133	11.602	-	12.531
Variazioni 30/06/2021	-4.090	-3.859	-	-231
Altri crediti oltre l'esercizio 30/06/2021	20.043	7.743	-	12.300
TOTALE CREDITI 31/12/2020	27.036.677	21.217.319	1.471.373	4.347.985
Variazioni 30/06/2021	-247.774	-367.281	214.480	-94.973
TOTALE CREDITI 30/06/2021	26.788.903	20.850.038	1.685.853	4.253.012

I crediti verso altri, i crediti tributari ed i crediti per imposte anticipate e differite sono inseriti al valore nominale non essendo stata effettuata alcuna svalutazione per la loro sicura esigibilità.

ii) Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di seguito i crediti iscritti nell'attivo circolante vengono analizzati per area geografica.

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	EXTRA UNIONE EUROPEA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.556.956	1.766.119	3.370.279	23.693.354
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.491.611	11.040	-	2.502.651
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	354.402	1.314	-	355.716
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	204.378	32.804	-	237.182
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.607.347	1.811.277	-	26.788.903

iii) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In questa sezione dell'attivo circolante trovano collocazione le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto acquistate non in un'ottica di investimento durevole bensì di impiego transitorio della liquidità eccedente.

Il D. Lgs. n. 139 del 18/8/2015 ha introdotto alla voce C.III.5 dell'attivo dello Stato Patrimoniale, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, la previsione di una voce per strumenti finanziari derivati aventi fair value positivo; in esso vanno ricompresi i ricavi e gli utili maturati su strumenti finanziari derivati attivi.

Voce	Valore inizio esercizio Sebino S.p.A.	Valore di inizio esercizio Sebino Fire and Detection S.r.l.	Valore di inizio esercizio Sebino Service S.r.l.	Variazione del periodo Sebino S.p.A.	Variazione del periodo Sebino Fire and Detection S.r.l.	Variazione del periodo Sebino Service S.r.l.	Valore di fine periodo
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	-	-	-	-	-	-
Altri titoli non immobilizzati	350.000	-	-	18.000	-	-	368.000
Totale attività finanziarie non immobilizzate	350.000	-	-	18.000	-	-	368.000

Trattasi di un fondo PIR della Capogruppo che accoglie nel breve termine l'eccedente disponibilità di cassa.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nel 1° semestre nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

Si presentano di seguito le consistenze e i movimenti in forma tabellare.

Voci	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro in cassa	Totale disponibilità liquide
Sebino S.p.A. 31/12/2020	9.984.064	-	697	9.984.761
Variazioni 30/06/2021	2.197.545	-	-477	2.197.068
Sebino S.p.A. 30/06/2021	12.181.609	-	220	12.181.829
Sebino Fire and Detection S.r.l. 31/12/2020	822.322	-	741	823.063
Variazioni 30/06/2021	-429.873	-	593	-429.280
Sebino Fire and Detection S.r.l. 30/06/2021	392.449	-	1.334	393.783
Sebino Service S.r.l. 31/12/2020	641.739	-	2.544	644.283
Variazioni 30/06/2021	534.620	1.076	212	535.908
Sebino Service S.r.l. 30/06/2021	1.176.359	1.076	2.756	1.180.191
TOTALI 31/12/2020	11.448.125	-	3.982	11.452.107
Variazioni 30/06/2021	2.302.292	1.076	328	2.303.696
TOTALI 30/06/2021	13.750.417	1.076	4.310	13.755.803

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale. L'importo effettivo dei depositi bancari è stato verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione.

- Ratei e risconti attivi**

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza del 1° semestre 2021 esigibili nei periodi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura del periodo ma di competenza del periodo successivo al 30 giugno 2021. Per le controllate non sussistono, al 30 giugno 2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La Capogruppo, alla data del 30 Giugno 2021, ha Euro 26.085 come risconti avente durata superiore a 5 anni rilevati nella voce Spese bancarie.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nel 1° semestre 2021.

<i>Voci</i>	<i>Ratei e risconti attivi</i>
Sebino S.p.A. 31/12/2020	187.402
Variazioni 30/06/2021	115.888
Sebino S.p.A. 30/06/2021	303.290
Sebino Fire and Detection S.r.l. 31/12/2020	10.488
Variazioni 30/06/2021	8.454
Sebino Fire and Detection S.r.l. 30/06/2021	18.942
Sebino Service S.r.l. 31/12/2020	87.223
Variazioni 30/06/2021	-25.296
Sebino Service S.r.l. 30/06/2021	61.927
TOTALI 31/12/2020	285.113
Variazioni 30/06/2021	99.046
TOTALI 30/06/2021	384.159

Note alla situazione patrimoniale - finanziaria passiva consolidata

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato**

Il capitale sociale versato della Capogruppo è pari ad Euro 1.328.200 interamente sottoscritto e versato. Si presenta di seguito un prospetto di riconciliazione fra le voci del patrimonio netto delle società del Gruppo e quelle del Bilancio Consolidato.

Prospetto di raccordo tra PN e risultato del periodo della Capogruppo e tra Patrimonio netto e risultato consolidato del periodo.

La tabella che segue riporta il prospetto di Riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo Sebino S.p.A. e il patrimonio netto ed il risultato consolidato riferito al 30 giugno 2021

Voci	30/06/2021		31/12/2020	
	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto
Patrimonio netto e risultato di periodo della controllante	18.899.335	2.434.282	16.461.784	6.228.589
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	- 1.768.827	- -	681.820	-
Differenze di traduzione in valuta	- 6.497	- -	74.429	-
Contabilizzazione del patrimonio netto e dei risultati di competenza del gruppo	3.269.996	27.390	1.500.607	1.302.204
Ammortamento differenza di consolidamento	21.574	- -	43.149	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	-	-	420.578	-
Storno quota maggiore rivalutazione già compresa nella differenza di consolidamento iniziale	- 8.527	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	378.820	-
Arrotondamenti	-	-	-	-
Svalutazioni di partecipazioni	-	-	-	-
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza del gruppo	20.407.054	2.461.672	17.962.391	7.530.793
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio consolidato	20.407.054	2.461.672	17.962.391	7.530.793

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota illustrativa.

Voci	Sebino S.p.A.	Sebino Fire and Detection S.r.l.	Sebino Service S.r.l.	Aggregato	Variazioni	Consolidato
Capitale sociale 31/12/2020	1.328.200	281.076	100.000	1.709.276	-381.076	1.328.200
Incrementi 30/06/2021	-	-	-	-	-	-
Capitale sociale 30/06/2021	1.328.200	281.076	100.000	1.709.276	-381.076	1.328.200
Riserva legale 31/12/2020	230.000	53.850	-	283.850	-53.850	230.000
Incrementi 30/06/2021	35.640	-	20.000	55.640	-20.000	35.640
Riserva legale 30/06/2021	265.640	53.850	20.000	339.490	-73.850	265.640
Altre riserve 31/12/2020	8.504.909	-	1.001.527	9.506.436	-1.011.527	8.494.909
Incrementi 30/06/2021	6.196.218	-	298.262	6.494.480	-298.262	6.196.218
Altre riserve 30/06/2021	14.701.127	-	1.299.789	16.000.916	-1.309.789	14.691.127
Utili a nuovo 31/12/2020	170.086	491.187	-	661.273	-125.418	535.855
Incrementi 30/06/2021	-	996.599	-	996.599	252.071	1.248.670
Utili a nuovo 30/06/2021	170.086	1.487.786	-	1.657.872	126.653	1.784.525
Utile d'esercizio 31/12/2020	6.228.589	1.014.844	317.134	7.566.864	-36.071	7.530.793
Incrementi 30/06/2021	-3.794.307	-1.166.400	-116.666	-5.077.373	14.549	-5.062.824
Utile del periodo 30/06/2021	2.434.282	-151.556	200.468	2.483.194	-21.522	2.461.672
PATRIMONIO NETTO 31/12/2020	16.461.784	1.829.135	1.418.661	19.709.580	-1.747.187	17.962.391
PATRIMONIO NETTO 30/06/2021	18.899.335	1.656.236	1.620.257	22.175.828	-1.768.775	20.407.054

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1, lettera b-quater), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui movimenti della riserva di fair value avvenuti nell'esercizio.

<i>Voci</i>	<i>Sebino S.p.A.</i>	<i>Sebino Fire and Detection S.r.l.</i>	<i>Sebino Service S.r.l.</i>	<i>Totale</i>
Valore di inizio esercizio	-7.053	-	-10.000	-17.053
Variazioni nel periodo	-	-	-	-
Incremento per variazione di fair value	37.192	-	8.403	45.595
Decremento per variazione di fair value	-33.922	-	-7.275	-41.197
Rilascio a conto economico	-	-	-	-
Rilascio a rettifica di attività/passività	-	-	-	-
Effetto fiscale differito	-	-	-	-
Utili a nuovo	-	-	-	-
TOTALE 30/06/2021	-3.783	-	-8.872	-12.655

- Fondi per rischi e oneri**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data del 30 giugno 2021, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le consistenze e i movimenti della voce "Fondi per rischi e oneri".

<i>Voci</i>	<i>Fondo per imposte anche differite</i>	<i>Strumenti finanziari derivati passivi</i>	<i>Altri fondi</i>	<i>Totali</i>
Sebino S.p.A. 31/12/2020	-	8.702	938.384	947.086
Variazioni 30/06/2021	-	-3.143	78.407	75.264
Sebino S.p.A. 30/06/2021	-	5.559	1.016.791	1.022.350
Sebino Fire and Detection S.r.l. 31/12/2020	-	-	-	-
Variazioni 30/06/2021	-	-	-	-
Sebino Fire and Detection S.r.l. 30/06/2021	-	-	-	-
Sebino Service S.r.l. 31/12/2020	-	10.000	45.000	55.000
Variazioni 30/06/2021	-	-1.128	-30.000	-31.128
Sebino Service S.r.l. 30/06/2021	-	8.872	15.000	23.872
TOTALI 31/12/2020	-	18.702	983.384	1.002.086
Variazioni 30/06/2021	-	-4.271	48.407	44.136
TOTALI 30/06/2021	-	14.431	1.031.791	1.046.222

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2424-bis comma 3, del Codice Civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la voce Altri fondi, al 30 giugno 2021, pari a Euro 1.031.791 , risulta così composta:

- Fondo per garanzia prodotti Euro 156.036, accantonamento effettuato dalla Capogruppo a copertura della spesa che la società prevede di sostenere per adempiere agli impegni connessi alla garanzia contrattuale.
- Fondo controversie legali Euro 55.900,00, accantonamento effettuato dalla Capogruppo a fronte di spese ed oneri che la società prevede di sostenere per la chiusura del contenzioso civile in essere.
- Fondo welfare aziendale Euro 804.854, costituito dalla Capogruppo quanto ad Euro 200.000 quale premio welfare che l'azienda metterà a disposizione delle varie categorie di dipendenti sulla base di un regolamento volontario e determinato in funzione dei risultati economici emergenti dal presente bilancio di esercizio, ed il residuo di Euro 604.854 relativo ad accantonamenti welfare effettuati in esercizi precedenti e non ancora utilizzati. La gestione del credito spettante ad ogni singolo dipendente è stata affidata ad una piattaforma tecnologica.
- La controllata Sebino Service S.r.l. invece ha messo a disposizione Euro 15.000 quale premio welfare che l'azienda metterà a disposizione delle varie categorie di dipendenti sulla base di un regolamento volontario e determinato in funzione dei risultati economici emergenti dal presente bilancio di esercizio.

• *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	<i>Importi</i>
<i>Sebino S.p.A. 31/12/2020</i>	<i>559.121</i>
<i>Variazioni 30/06/2021</i>	<i>193.991</i>
<i>Sebino S.p.A. 30/06/2021</i>	<i>753.112</i>
<i>Sebino Service S.r.l. 31/12/2020</i>	<i>687.153</i>
<i>Variazioni 30/06/2021</i>	<i>29.565</i>
<i>Sebino Service S.r.l. 30/06/2021</i>	<i>716.718</i>
<i>Valore al 30/06/2021</i>	<i>1.469.830</i>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30 giugno 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per l'importo di Euro 142.096 si riferisce ai dipendenti trasferiti unitamente al ramo d'azienda Idroelettrica S.r.l. acquisito nel primo semestre 2021.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 30 giugno 2021 o scadrà nell'esercizio successivo in data, è stato iscritto nella voce D14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

• *Debiti*

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni. I debiti iscritti nel bilancio consolidato sono al netto dei rapporti infragruppo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni. I debiti iscritti nel bilancio consolidato sono al netto dei rapporti infragruppo. Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziandone la composizione e i movimenti.

<i>Voci</i>	<i>Importo</i>	<i>di cui Sebino S.p.A.</i>	<i>di cui Sebino Fire and Detection S.r.l.</i>	<i>di cui Sebino Service S.r.l.</i>
Debiti verso banche entro l'esercizio 31/12/2020	981.442	702.151	-	279.291
Variazioni 30/06/2021	256.116	427.898	-	-171.782
Debiti verso banche entro l'esercizio 30/06/2021	1.237.558	1.130.049	-	107.509
Debiti verso banche oltre l'esercizio 31/12/2020	9.219.926	7.938.080	-	1.281.846
Variazioni 30/06/2021	195.100	-399.235	-	594.335
Debiti verso banche oltre l'esercizio 30/06/2021	9.415.026	7.538.845	-	1.876.181
Debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio 31/12/2020	4.313	-	-	4.313
Variazioni 30/06/2021	-23	-	-	-23
Debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio 30/06/2021	4.290	-	-	4.290
Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio 31/12/2020	21.729	-	-	21.729
Variazioni 30/06/2021	24	-	-	24
Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio 30/06/2021	21.753	-	-	21.753
Acconti 31/12/2020	362.248	361.730	-213	731
Variazioni 30/06/2021	-126.994	-87.690	-51.749	12.445
Acconti 30/06/2021	235.254	274.040	-51.962	13.176
Debiti verso fornitori entro l'esercizio 31/12/2020	11.911.814	10.406.774	415.804	1.089.236
Variazioni 30/06/2021	485.979	118.942	410.992	-43.955
Debiti verso fornitori entro l'esercizio 30/06/2021	12.397.793	10.525.716	826.796	1.045.281
Debiti verso controllanti 31/12/2020	-	-	-	-
Variazioni 30/06/2021	-	-	-	-
Debiti verso controllanti 30/06/2021	-	-	-	-
Debiti tributari entro l'esercizio 31/12/2020	1.509.214	1.226.964	4.276	277.974
Variazioni 30/06/2021	147.788	216.287	-666	-67.833
Debiti tributari entro l'esercizio 30/06/2021	1.657.002	1.443.251	3.610	210.141
Debiti verso istituti entro l'esercizio 31/12/2020	344.305	133.607	12.122	198.576
Variazioni 30/06/2021	122.203	120.413	-7.338	9.128
Debiti verso istituti entro l'esercizio 30/06/2021	466.508	254.020	4.784	207.704
Altri debiti entro l'esercizio 31/12/2020	1.167.833	583.194	33.707	550.932
Variazioni 30/06/2021	267.025	178.388	-24.099	112.736
Altri debiti entro l'esercizio 30/06/2021	1.434.858	761.582	9.608	663.668
Altri debiti oltre l'esercizio 31/12/2020	1.800	1.800	-	-
Variazioni 30/06/2021	-	-	-	-
Altri debiti oltre l'esercizio 30/06/2021	1.800	1.800	-	-
TOTALE DEBITI 31/12/2020	25.524.624	21.354.300	465.696	3.704.628
Variazioni 30/06/2021	1.347.218	575.003	327.140	445.075
TOTALE DEBITI 30/06/2021	26.871.842	21.929.303	792.836	4.149.703

Il saldo del debito verso banche al 30 giugno 2021, pari a Euro 10.201.370, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, nonché gli acconti, con o senza funzione di caparra, su promessa di vendita.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllate della Capogruppo sono rilevati al loro valore nominale al netto dei rapporti infragruppo.

La voce relativa ai debiti tributari della Capogruppo accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono rilevati al valore nominale.

Gli altri debiti sono iscritti al valore nominale.

Come detto in precedenza, per i debiti esposti non ha trovato applicazione il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati per area geografica i debiti della società.

<i>Area geografica</i>	<i>ITALIA</i>	<i>UNIONE EUROPEA</i>	<i>EXTRA UNIONE EUROPEA</i>	<i>Totale</i>
<i>Debiti verso banche</i>	10.652.584	-	-	10.652.584
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	26.043	-	-	26.043
<i>Acconti</i>	287.216	-51.962	-	235.254
<i>Debiti verso fornitori</i>	10.138.234	2.192.012	67.547	12.397.793
<i>Debiti tributari</i>	1.653.392	3.610	-	1.657.002
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	461.724	4.784	-	466.508
<i>Altri debiti</i>	1.427.050	9.608	-	1.436.658
<i>Totale debiti</i>	24.646.243	2.158.052	67.547	26.871.842

Debiti non assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti non assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

<i>Voci</i>	<i>Importo</i>	<i>di cui Sebino S.p.A.</i>	<i>di cui Sebino Fire and Detection S.r.l.</i>	<i>di cui Sebino Service S.r.l.</i>
<i>Debiti verso banche</i>	10.652.584	8.668.894	-	1.983.690
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	26.043	-	-	26.043
<i>Acconti</i>	235.254	274.040	-51.962	13.176
<i>Debiti verso fornitori</i>	12.397.793	10.525.716	826.796	1.045.281
<i>Debiti verso imprese controllate</i>	-	-	-	-
<i>Debiti tributari</i>	1.657.002	1.443.251	3.610	210.141
<i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	466.508	254.020	4.784	207.704
<i>Altri debiti</i>	1.436.658	763.382	9.608	663.668
<i>TOTALE DEBITI 30/06/2021</i>	26.871.842	21.929.303	792.836	4.149.703

• *Ratei e risconti passivi*

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura del periodo in esame ma di competenza successiva al 30 giugno 2021.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Voci	Ratei e risconti passivi
Sebino S.p.A. 31/12/2020	369.271
Variazioni 30/06/2021	-42.014
Sebino S.p.A. 30/06/2021	327.257
Sebino Fire and Detection S.r.l. 31/12/2020	0
Variazioni 30/06/2021	0
Sebino Fire and Detection S.r.l. 30/06/2021	0
Sebino Service S.r.l. 31/12/2020	20.031
Variazioni 30/06/2021	8.910
Sebino Service S.r.l. 30/06/2021	28.941
TOTALI 31/12/2020	389.302
Variazioni 30/06/2021	-33.104
TOTALI 30/06/2021	356.198

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 30 giugno 2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

□ **Note al conto economico consolidato**

Il conto economico del Gruppo evidenzia il positivo andamento della gestione sociale, in continuo e costante miglioramento rispetto ai precedenti bilanci; valori che saranno meglio commentati nella prescritta relazione sulla gestione.

• **Valore della produzione**

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dalle variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, dalle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e dagli altri ricavi e proventi. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	di cui Sebino S.p.A.	di cui Sebino Fire and Detection S.r.l.	di cui Sebino Service S.r.l.	Totale
Vendita impianti	19.405.507	549.493	160.710	20.115.711
Manutenzione impianti	356.434	43.938	4.085.502	4.485.875
Commercializzazione merci	13.294	-	-	13.294
Consulenze tecniche commerciali	21.990	-	26.051	48.041
Altri ricavi	-	-	7.401	7.401
Totale Valore della produzione	19.797.226	593.432	4.279.664	24.670.322

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

<i>Area geografica</i>	<i>Valore esercizio</i>
ITALIA	24.076.890
UNIONE EUROPEA	593.432
Totale Valore della produzione	24.670.322

- Costi della produzione**

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi: sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico;
- Costi per il personale: la voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi;
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono effettuati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo;
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali: per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva;
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni si rinvia a quanto già illustrato a proposito dei criteri di valutazione ed al commento in calce alla movimentazione delle immobilizzazioni.

- Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi a debiti verso banche, e ad altri.

<i>Voci</i>	<i>Interessi e altri oneri finanziari Sebino S.p.A.</i>	<i>Interessi e altri oneri finanziari Sebino Sebino Fire and Detection S.r.l.</i>	<i>Interessi e altri oneri finanziari Sebino Service S.r.l.</i>	<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>
Debiti verso banche	75.313	-	15.480	90.793
Altri	10	14	66	90
Totale interessi e altri oneri finanziari	75.323	14	15.546	90.883

- Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte correnti sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza del periodo. Le imposte correnti di competenza dell'esercizio al livello consolidato sono di Euro 696.148.

Ripartite tra le società del Gruppo le imposte sono state le seguenti:

<i>Voci</i>	<i>Imposte correnti</i>	<i>Imposte differite e anticipate</i>	<i>Totale imposte</i>
Sebino S.p.A.	643.200	8.858	652.058
Sebino Fire and Detection S.r.l.	-	-	-
Sebino Service S.r.l.	66.365	-22.275	44.090
TOTALE	709.565	-13.417	696.148

□ Note varie

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

• Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

<i>Voci</i>	<i>Sebino S.p.A.</i>	<i>Sebino Fire and Detection S.r.l.</i>	<i>Sebino Service S.r.l.</i>
<i>Dirigenti</i>	2	2	1
<i>Quadri</i>	2	-	-
<i>Impiegati</i>	39	12	24
<i>Operari</i>	29	1	61
<i>Totale</i>	72	15	86

• Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

<i>Voci</i>	<i>Amministratori</i>	<i>Collegio Sindacale</i>	<i>Revisore legale</i>
<i>Sebino S.p.A.</i>	79.999	17.288	29.925
<i>Sebino Fire and Detection S.r.l.</i>	-	-	-
<i>Sebino Service S.r.l.</i>	10.000	-	5.500
<i>TOTALI</i>	89.999	17.288	35.425

• Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo

I Warrant – assegnati gratuitamente in ragione di n.1 Warrant per ogni n. 1 azioni ordinarie di nuova emissione e per i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione su AIM Italia – danno il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie in rapporto di n.1 azione ordinaria di nuova emissione per ogni n.5 Warrant posseduti.

<i>Denominazione</i>	<i>Numero</i>	<i>Caratteristiche</i>	<i>Diritti patrimoniali concessi</i>	<i>Diritti partecipativi concessi</i>	<i>Principali caratteristiche delle operazioni relative</i>
WARRANT SEBINO SPA 2020 - 2023	1.782.000	DEMATERIALIZZATI	-	-	1 AZ / 5 WA

• Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, di seguito risultano l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Nel prospetto sono riportati gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

<i>Voci</i>	<i>di cui Sebino S.p.A.</i>	<i>di cui Sebino Fire and Detection S.r.l.</i>	<i>di cui Sebino Service S.r.l.</i>
<i>Impegni</i>	-	-	-
<i>di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili</i>	-	-	-
<i>di cui nei confronti di imprese controllate</i>	-	-	-
<i>di cui nei confronti di imprese collegate</i>	-	-	-
<i>di cui nei confronti di imprese controllanti</i>	-	-	-
<i>di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-	-	-
<i>Garanzie</i>	1.342.003	94.915	58.611
<i>di cui reali</i>	-	-	-
<i>Passività Potenziali</i>	-	-	365.266

Alla data del 30 giugno 2021 la Capogruppo ha in essere fidejussioni a favore di terzi rilasciate da istituti di credito per Euro 1.342.003 a fronte di impegni commerciali.

Fra le garanzie della controllata Sebino Service S.r.l. al 30/06/2021 si rileva il valore di Euro 34.958 per fidejussioni a favore di terzi rilasciate da istituti di credito a copertura di impegni contrattuali e garanzie assicurative di Euro 58.611 mentre fra le passività potenziali si indica il valore delle residue rate di leasing determinate in Euro 365.266.

Non ci sono variazioni invece per la controllata rumena rilevando lo stesso valore del 31 dicembre 2020 di Euro 94.915 a copertura di impegni contrattuali.

Fra le passività potenziali si rileva il valore attuale delle residue rate di leasing della controllata Sebino Service S.r.l.

- Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare***

Le società appartenenti al gruppo non ha destinato patrimoni né contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale***

Non si rilevano operazioni di tale natura.

- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

Nulla da segnalare su eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- Informazioni sulle operazioni con parti correlate***

Si rileva, nel rispetto dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, nonché dalla procedura «Operazioni con Parti Correlate» approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2020, che non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

La Capogruppo ha effettuato ed ha in essere operazioni con parti correlate il cui è così schematizzato:

<i>Società</i>	<i>Crediti commerciali</i>	<i>Crediti non commerciali</i>	<i>Debiti commerciali</i>	<i>Debiti non commerciali</i>	<i>Vendite di servizi</i>	<i>Vendite di merci</i>	<i>Vendite di beni</i>	<i>Acquisti di servizi</i>	<i>Acquisti di merci</i>
LEO HOLDING SA (Svizzera) Capogruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
NEXUS I. SRL (Italia) Controllante di Sebino S.p.A.	11.500	-	-	-	-	-	9.426	-	-
SEBINO FIRE PROTECTION AND DETECTION SRL (Romania) Controllata da Sebino S.p.A.	6.377	-	-	-	-	27.867	-	-	-
MAYSON CLY SRL (Italia) Controllata da Nexus I. SRL	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MDM SRL (Italia) Controllata da Nexus I. SRL	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AQUALIS SRL (Italia) Controllata da Nexus I. SRL	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SYTECHNO SAGL (Svizzera) Controllata da Leo Holding SA	3.369.792	-	-	-	-	2.071.342	-	-	-
SERVICE & TECHNOLOGY SRL (Italia) Società facente capo a un dipendente Sebino S.p.A.	-	-	-	-	-	4.910	-	3.039	-
SEBINO SERVICE SRL (Italia) Controllata da Sebino S.p.A.	63.818	169.952	40.571	14.937	35.647	46.037	-	151.616	4.912

• **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si indicano di seguito per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura, compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri, gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base delle evidenze di mercato e le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto.

La Capogruppo ha in corso 5 (cinque) contratti derivati OTC su tassi di interesse (Interest Rates Wap) per coprire il rischio legato ai tassi di interesse relativamente ai finanziamenti di medio termine.

Il dettaglio contratti sopra indicati è così schematizzato:

SEBINO SPA

<i>Istituto bancario</i>	<i>Tipologia contratto</i>	<i>Numero di contratto</i>	<i>Divisa</i>	<i>Data di stipula</i>	<i>Data di scadenza</i>	<i>Capitale nozionale</i>	<i>Capitale in vita</i>	<i>Fair value</i>
Intesa Sanpaolo S.p.A.	IRS	26605692	EUR	29/05/2018	28/04/2023	500.000	210.526	-1.851
Banco BPM S.p.A.	IRS	87820840	EUR	20/08/2018	31/05/2023	1.000.000	518.678	-3.708
UniCredit S.p.A.	IRC/F	12248703MC	EUR	31/08/2018	29/11/2024	1.000.000	711.175	279
UniCredit S.p.A.	IRC/F	14453414MC	EUR	28/11/2019	30/11/2024	1.500.000	1.145.288	897
UniCredit S.p.A.	IRC/F	14453862MC	EUR	28/11/2019	30/11/2024	1.000.000	764.543	600
Totali al 30/06/2021		-	-	-	-	5.000.000	3.350.210	-3.783

La valutazione del fair value è stata effettuata dall'istituto di credito, quale controparte contrattuale, sulla base di una metodologia standard generalmente in uso sul mercato.

La controllata Sebino Service S.r.l. ha in corso 2 (due) contratti derivati OTC su tassi di interesse (Interest Rates Wap) per coprire il rischio legato ai tassi di interesse relativamente al finanziamento di medio termine.

Il dettaglio così schematizzato in forma tabellare come segue:

SEBINO SERVICE SRL

Istituto bancario	Tipologia contratto	Numero di contratto	Divisa	Data di stipula	Data di scadenza	Capitale nozionale	Capitale in vita	Fair value
Intesa Sanpaolo S.p.A.	IRS	37190609	EUR	27/10/2020	27/10/2026	1.000.000	1.000.000	-4.734
UniCredit S.p.A.	IRS	MMX2789939	EUR	31/03/2021	31/03/2027	958.764	958.764	-4.138
Totali al 30/06/2021	-	-	-	-	-	1.958.764	1.958.764	-8.872

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto sono evidenziate nel prospetto che precede dal quale risulta il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del semestre qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti al periodo in esame.

Voci	Sebino S.p.A.	Sebino Fire and Detection S.r.l.	Sebino Service S.r.l.
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	-	-	198.084
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	-	-	71.487
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-	-	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	-	-	365.266
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	-	-	5.085

- Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Al 30 Giugno 2021, nessuna società del Gruppo ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art.2447 – bis, lettera), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447 – bis , lettera b) , c.c.

- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

- Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo**

In data 21 luglio 2021, la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di mutuo chirografario per un ammontare di Euro 800.000,00. Erogato da Banca Valsabbina S.C.p.A. , il finanziamento utilizza fondi messi a disposizione da Finlombarda S.p.A. (Finlombarda - BEI) ai sensi del DGR n. 3074 del 20 aprile 2020. Il contratto in oggetto prevede, inter alia, un piano di ammortamento della durata di 60 mesi, a decorrere dal 01 ottobre 2021 a tasso variabile che beneficia di un contributo di Euro 54.117,48 a fondo perduto erogato dalla Regione Lombardia, come da comunicazione ricevuta da Finlombarda S.p.A. in data 06 settembre 2021 (ID Progetto n° 2944942, ID Finlombarda n° 209597/1224820, CAR 17496 – COR 5756365), che di fatto azzerà lo spread applicato dalla banca. Tale informativa viene data in ottemperanza all'obbligo di comunicazione ai sensi della legge 124/2017 (art.1commi dal 125 a 129) e successive modificazioni.

In concomitanza con la quotazione della Capogruppo sul mercato AIM ITALIA a giugno 2020, sono stati emessi complessivamente 1.782.000 "Warrant Sebino S.p.A. 2020 – 2023". A partire dal 01 luglio 2021 i possessori possono convertire ogni 5(cinque) warrant per ogni 1 (una) azione di compendi Sebino S.p.A. ai seguenti prezzi ,in tre finestre temporali:

1. tra il 1° luglio 2021 e il 31 luglio 2021 compresi al prezzo di euro 2,40;
2. tra il 1° luglio 2022 e il 31 luglio 2022 compresi al prezzo di euro 2,64;
3. tra il 1° luglio 2023 e il 31 luglio 2023 compresi al prezzo di euro 2,90.

In data 31 luglio 2021 si è concluso il primo periodo di sottoscrizione, dei tre previsti, dei “Warrant Sebino S.p.A. 2020 – 2023”, nel corso del quale sono stati convertiti 453.845 warrant assegnando 90.769 numero di azioni Sebino S.p.A. di compendio, al prezzo di euro 2,40 per azione, per un controvalore complessivo di euro 217.845,60 .

Il nuovo capitale sociale della società si attesta a Euro 1.337.276,9 suddiviso in n.13.372.769 Azioni Ordinarie.

Al 01 agosto 2021 residuano in circolazione 1.328.155 warrant che i possessori potranno convertire in azioni Sebino S.p.A. nei già citati periodi successivi .

In data 05 Agosto 2021, la Capogruppo ha sottoscritto 2 (due) contratti di mutuo chirografario per finanziamento scorte e capitale circolante con Banco BPM S.p.A. per un ammontare di Euro 4.000.000,00 così suddiviso:

- Euro 1.000.000,00, garantito dal Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale S.p.A. La scadenza del suddetto contratto è fissata ad agosto 2027 con un piano di ammortamento della durata di 72 mesi a tasso variabile convertito ad un tasso fisso del 1,15%;

- Euro 3.000.000,00 , finanziamento assistito da Garanzia Italia Sace S.p.A. per il 90% del capitale. La scadenza del suddetto contratto è fissata al giugno 2027 con un piano di ammortamento della durata di 63 mesi a tasso variabile convertito ad un tasso fisso pari al 1,15%.

❏ PARTE FINALE

La presente Nota illustrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il risultato economico del 1° semestre 2021. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Capogruppo tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Madone, 28 settembre 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Prof. Franco Amigoni

F.to

SEBINO®

FIRE AND SECURITY

Safe. Always



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Fire Protection



Security



Service

- **DA INSERIRE A CURA DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

Safe. Always



www.sebino.eu

Bergamo - Alessandria - Roma - Padova - Cagliari - Bucarest - Timisoara



Fire Protection



Security



Service
